



**COMUNE DI
POGGIOMARINO**
Città Metropolitana di Napoli

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 30 DEL 24/05/2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TARI 2022

L'anno **duemilaventidue** addì **ventiquattro** del mese di **maggio** alle ore **20:30** presso il **Centro Civico Polivalente via XXV Aprile**, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica, di prima convocazione.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome - Qualifica	Presente	Assente
Maurizio Falanga - Sindaco	Si	
Giuseppe Orefice - Consigliere	Si	
Lucia Bianco - Consigliere		Si
Luigi Nappo - Consigliere	Si	
Maria Vastola - Consigliere	Si	
Felice Sorrentino - Consigliere	Si	
Antonio Bonagura - Consigliere	Si	
Luisa Speranza - Consigliere	Si	
Francesco Angelo Parsisi - Consigliere	Si	
Michele Allegrezza - Consigliere	Si	
Gennaro Falanga - Consigliere	Si	
Giuseppe Annunziata - Consigliere	Si	
Michele Cangianiello - Consigliere		Si
Nicola Salvati - Consigliere		Si
Maria Stefania Franco - Consigliere	Si	
Nicola Guerrasio - Consigliere		Si
Rossella Vorraro - Consigliere	Si	

Totale: 13	Totale: 4
-------------------	------------------

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, **dott. Aniello D'Angelo - Segretario Generale**.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134, T.U. n. 267 del 18/8/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio introduce l'8° punto all'ordine del giorno: "Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI 2022."

Il sindaco illustra la proposta di deliberazione.

Il Presidente invita i consiglieri a prenotarsi per la discussione.

Intervengono sull'argomento i consiglieri Sorrentino, Annunziata e Orefice. Chiude la discussione l'intervento del sindaco.

Gli interventi sono riportati integralmente nell'allegata trascrizione.

Terminata la discussione, il Presidente indice la votazione per alzata di mano.

Presenti: 13; Assenti: 4 (Bianco, Cangianiello, Salvati, Guerrasio). Votanti: 13; Voti favorevoli: 13; Voti contrari:0

Contrari: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n.13 del 13 maggio 2022;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata trascrizione;

Visto l'esito della votazione effettuata per alzata di mano;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n.13 del 13/05/2022 avente ad oggetto **Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI 2022.**

Indi, il Presidente indice apposita votazione per alzata di mano per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali).

Presenti: 13; Assenti: 4 (Bianco, Cangianiello, Salvati, Guerrasio). Votanti: 13; Voti favorevoli: 13; Voti contrari:0

Contrari: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione effettuata per alzata di mano;

Udita la proclamazione al termine della votazione

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali).



PARCO ARCHEOLOGICO
NATURALISTICO
di LONGOLA

Settore: II Settore - Programmazione Economico Finanziaria
Il Responsabile del Settore: Dott.ssa Antonietta DE ROSA
Responsabile: Dott.ssa Antonietta DE ROSA

PROPOSTA N° 13 DEL 13/05/2022

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TARI 2022

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO che

- *Il comma 639 dell'articolo 1 della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha disposto l'istituzione , a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell' Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti, tra cui la tassa rifiuti – TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;*
- *in virtù delle predette disposizioni, la TARI sostituisce la TARES e la stessa si differenzia dalla TARES in quanto, mentre la TARES era destinata a coprire anche parzialmente gli oneri dei servizi indivisibili, la TARI, ai sensi dell'art. 1, c. 654 della L. 147/2013, deve coprire integralmente i costi di esercizio ed investimento del servizio di gestione dei rifiuti, i quali devono essere analiticamente individuati nel corrispondente Piano Finanziario;*
- *l'art.1, comma 738, della legge 27/12/2019 n. 160, Legge di Bilancio 2020, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'art.1, comma 639 della L. n. 147/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*

DATO ATTO che

- *l'art. 1 commi 527-528 della L. 205/2017 ha attribuito all'ARERA (Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti;*
- *con deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 ed è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;*
- *l'art. 6 della predetta delibera stabilisce la nuova procedura di predisposizione, validazione ed approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto piano finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;*

VISTO

- *in particolare, l'allegato A della citata delibera ARERA n. 443/2019 che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021;*
- *la successiva delibera ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019, recante “ Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;*
- *la deliberazione ARERA n. 493/2020 del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;*
- *la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 con la quale l'ARERA ha approvato il metodo tariffario – MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022/2025;*
- *la determina ARERA del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021, con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria prevista dalla sopra citata delibera ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021;*

EVIDENZIATO

- *come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019, ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014, L. n. 147/2013;*

TENUTO CONTO che

- *per le funzioni di Ente territorialmente competente, nel territorio in cui opera il Comune di Poggiomarino si fa riferimento all'Autorità d'Ambito "Ente d'Ambito NAPOLI 3";*

PRESO ATTO

- *del vigente Regolamento che istituisce e disciplina nel territorio di questo Comune il Tributo Comunale sui rifiuti e servizi (TARI);*

CONSIDERATO che

- *l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e vidimato dall'autorità competente;*
- *l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 30/12/2021 n. 228 "Decreto Milleproroghe" convertito in legge 25/02/2022 n. 15 dispone che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";*
- *il D.L. del 2/05/2022, "decreto Aiuti 2022" ha collegato il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (PEF, tariffe e regolamenti), fissato dal D.L. sopra citato al 30 aprile di ciascun anno, a quello del Bilancio di previsione degli enti locali, quando quest'ultimo risulti prorogato ad una data successiva al 30 aprile.*

DATO ATTO che

- *nel Comune di Poggiomarino il servizio di gestione dei rifiuti urbani viene gestito da più soggetti e più precisamente:*
 - *spazzamento strade, in appalto alla società l'Igiene Urbana EVOLUTION S.r.l.;*
 - *raccolta e trasporto indifferenziato, in appalto alla società l'Igiene Urbana EVOLUTION S.r.l.;*
 - *raccolta e trasporto plastica, vetro, carta e cartone, in appalto alla società l'Igiene Urbana EVOLUTION S.r.l.;*
 - *raccolta e trasporto umido, in appalto alla società l'Igiene Urbana EVOLUTION S.r.l.;*
 - *smaltimento frazione umida organica, in appalto alla società Tortora Guido S.r.l.;*
 - *smaltimento ingombranti, in appalto alla società l'Igiene Urbana EVOLUTION S.r.l.;*

PREDISPOSTO

- *lo schema del Piano Finanziario TARI per l'anno 2022, riportante tutti i costi relativi al servizio N.U. in relazione alle quantità e qualità dei rifiuti, nonché le tariffe TARI, nelle componenti parte fissa e parte variabile;*

RILEVATO che

- *dallo schema del Piano Finanziario 2022-2025, annualità 2022 si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari ad € 3.803.197,00, che il Comune coprirà con il Ruolo TARI 2022, con altre entrate derivanti da accantonamenti per sentenze recuperi contributi CONAI per € 100.000,00, con residui trasferimenti statali 2021 per riduzioni TARI delle utenze non domestiche per 48.527,00 e con recupero tributi anni pregressi per € 34.473,00 ;*
- *ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;*

DATO ATTO che

- *l'ammontare dei costi per l'anno 2022 di cui al Piano Finanziario sopra richiamato è pari ad € 3.803.197,00 al netto del Tributo Provinciale TEFA, del contributo CONAI, inseriti in deduzione dei costi;*
- *il suddetto PEF trasmesso all'Ente d'Ambito NAPOLI 3 in data 21/03/2022 e successiva integrazione del 01/04/2022 è stato validato in data 27/04/2022, giusta Determina del Direttore Generale di detto Ambito acquisita al protocollo dell'Ente al n. 11149 del 27/04/2022;*

DATO ATTO, altresì, che

- *l'art. 15, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del Bilancio di Previsione;*

- *il comma 169 dell'art. 1 della L. 27/12/2006, n. 296, dispone che gli “ Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione ;*
- *il Ministero dell'Interno con decreto del 24 dicembre 2021 ha differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024, al 31 marzo 2022;*
- *ad oggi il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2022, dall'art. 3, comma 5-sexiesdecies della legge 25 febbraio 2022 n. 15, di conversione del D.L. 30/12/2021 n. 228 recante “ Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;*

EVIDENZIATO che

- *la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta preventivamente al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere;*

VISTO

- *Il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;*
- *La legge n. 147 del 27/12/2013;*
- *La legge n. 160 del 27/12/2019;*
- *La legge n. 234 del 30/12/2021;*

SI PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi espressi in narrativa che qui si hanno per ripetuti e trascritti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. *Di prendere atto del termine ultimo fissato al 31 maggio 2022 per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e regolamenti TARI per l'anno 2022, come stabilito dal D.L. 2/05/2022 “ Decreto Aiuti” di modifica ed integrazione dell'art. 3 comma 5- quinquies della legge 22/02/2022 n. 15 di conversione del D.L. 30/12/2021, n. 228.*
2. *Di prendere atto della validazione del Piano Finanziario TARI 2022-2025 , giusta determina del Direttore Generale dell' Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 11149 del 27/04/2022.*
3. *Di approvare il Piano Finanziario TARI 2022-2025 elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021 che viene allegato alla presente deliberazione (All. A) per formarne parte integrante e sostanziale per un importo complessivo per l'anno 2022 di € 3.803.197,00, di cui € 2.981.199,00 parte variabile ed € 821.998,00 parte fissa.*
4. *Di approvare per l'anno 2022 le tariffe del tributo TARI, relative alle “ Utenze Domestiche “ e “Utenze non Domestiche” che, allegate al presente atto (All. B), ne formano parte integrante e sostanziale.*
5. *Di stabilire che il tributo dovuto per l'anno 2022 sia ripartito in quattro rate di pari importo, il cui versamento avrà scadenza 30 giugno 2022, 30 agosto 2022, 30 ottobre 2022 e 30 dicembre 2022, con facoltà per il contribuente di effettuare il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata (30 giugno 2022).*
6. *Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2022.*
7. *Di disporre che, nei termini di legge, copia della presente deliberazione venga trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze - Roma, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.*
8. *Di pubblicare il presente atto nonché tutto il PEF TARI 2022 sul sito “ Amministrazione Trasparente” .*
9. *Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 167.*

**IL PROPONENTE
IL SINDACO
f.to avv. Maurizio FALANGA**



PARCO ARCHEOLOGICO
NATURALISTICO
di LONGOLA

COMUNE DI POGGIOMARINO

Città Metropolitana di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

II Settore - Programmazione Economico Finanziaria
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 13 DEL 13/05/2022

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TARI 2022

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Favorevole

Poggiomarino, lì 17/05/2022

Il Responsabile del Settore

f.to Dott.ssa Antonietta DE ROSA

Conformità digitale

Si attesta che i documenti digitali allegati sono conformi a quelli cartacei.

Poggiomarino, lì 17/05/2022

Il Responsabile del Settore

f.to Dott.ssa Antonietta DE ROSA

Parere in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Poggiomarino lì, 17/05/2022

Il Responsabile del Settore

f.to Dott.ssa Antonietta DE ROSA

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Angelo PARISI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Aniello D'Angelo - Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 09/06/2022 e vi rimarrà fino al 24/06/2022.

Poggiomarino, li 09/06/2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to MAISTO ANNA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Aniello D'Angelo - Segretario Generale

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, 09/06/2022

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Finaldi

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

ESECUTIVITÀ

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

X Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24/05/2022 perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134, T.U. n. 267 del 18/8/2000;

Poggiomarino, 09/06/2022

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO SEGRETERIA
f.to Dott. De Simone Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to
dott. Aniello D'Angelo - Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addì, _____

f.to dott.ssa Rosa Finaldi - Vice Segretario Generale

Ricevuta da parte del Responsabile

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addì, _____

Firma _____



PARCO ARCHEOLOGICO
NATURALISTICO
di LONGOLA

COMUNE DI POGGIOMARINO

Città Metropolitana di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

**Il Settore - Programmazione Economico Finanziaria
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 13 DEL 13/05/2022**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TARI
2022**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno **09/06/2022** e vi rimarrà per **quindici** giorni consecutivi *Poggiomarino*, li **09/06/2022**

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
MAISTO ANNA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Aniello D'Angelo - Segretario
Generale**

Data consegna:

mercoledì 27 aprile 2022 - 17:31:17

Mittente:

direzione.generaleatonapoli3@pec.it

Email Mittente:

direzione.generaleatonapoli3@pec.it

Destinatario:

protocollo@pec.comune.poggiomarino.na.it

Destinatario Cc:

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: Determina Validazione PEF 2022-2025

Corpo:

NESSUN BODY

Allegati:

- 74260.eml

- Comune_di_Poggiomarino_-_Determina_Validazione_PEF_2022-2025.pdf



IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: *Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per il quadriennio 2022-2025 da presentare all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva (delibera ARERA n. 363/2021/R/rif). - Validazione del piano economico finanziario del Comune di Poggiomarino secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) dall'Ente Territorialmente Competente (ETC).*

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 ss.mm.ii. istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3 per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Napoli, al quale partecipano obbligatoriamente 59 Comuni il cui territorio è compreso nella circoscrizione territoriale dell'Ente d'Ambito;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Napoli è istituito, fra gli altri, **l'ATO Napoli 3**, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Napoli 3, con Deliberazione n.10 del 07 agosto 2018, ha nominato il dott. Enrico Angelone, Direttore Generale dell'EDA Napoli 3;

VISTO l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che *"al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea"* ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95"*;

CONSIDERATO CHE l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire *"la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]"*;

RILEVATO CHE l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga"* (lett. f);
- *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di Governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento"* (lett. h);



- “*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi*”;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 225/2018/R/rif, ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 715/2018/R/rif, ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione di *“Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti”*;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;
- l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito “ETC”) come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il *secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)*, confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione n.2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021, ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

RILEVATO CHE

- All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:
 1. la ricezione del PEF “*gruzzo*” da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
 2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;



3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'*Allegato A* alla deliberazione ARERA n.363/2021);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

CONSIDERATO CHE

- all'art. 7.1) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è previsto che *"ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponde il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR-2), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente"*;

- all'art. 7.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è fissato che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento *"la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente"* fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore;

- all'art. 7.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che, ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, l'Ente territorialmente competente *"assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità:*
a) *la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025"*;
b) *con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti"*;

- all'art. 7.6) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che *la trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene da parte dell'ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;*

Vista *"Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)"*;

DATO ATTO CHE

- l'EDA Napoli 3, Ente Territorialmente Competente (ETC), ha acquisito agli atti la seguente documentazione:

- PEC prot.n.279 del 21.03.2022 e prot.n.322 del 01.03.2022 con la quale il Comune di Poggiomarino, ha trasmesso la seguente documentazione:
 - a) il piano economico finanziario quadriennale (2022-2025) di cui *all'Allegato 1* (tool MTR-2) della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;



- b) la relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (PEF) di cui *all'Allegato 2* della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
- c) la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico di cui *all'Allegato 4* della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021.

Per conto della società L'Igiene Urbana S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione:

- d) il piano economico finanziario quadriennale (2022-2025) di cui *all'Allegato 1* (tool MTR-2) della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
- e) la relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (PEF) di cui *all'Allegato 2* della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
- f) la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui *all'Allegato 3* della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
- g) evidenze contabili sottostanti per controllare e verificare la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile (il bilancio di esercizio, il libro cespiti, il libro giornale, il libro degli inventari ed ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge);

CONSIDERATO CHE, lo scrivente Ente d'Ambito, al fine di predisporre gli atti per dare piena attuazione al MTR-2 rifiuti per il quadriennio 2022/2025 – Deliberazione ARERA n. 363/2021, ha posto in essere una attività ricognitoria presso i 59 Comuni dell'ATO Napoli 3 e presso i soggetti gestori, per l'acquisizione dei dati economici e documenti necessari per procedere alla **validazione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 – P.E.F.:**

- Nota PEC in data 04/03/2022 Richiesta dati economici annualità 2022/2025 – inviata a tutti i 59 Comuni dell'ATO Napoli 3;
- Note PEC in data 08/03/2022 Richiesta dati economici annualità 2022/2025 – inviata ai gestori dei servizi;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

per parte Comuni:

- anche nell'anno 2022 è proseguita l'attività di confronto con i Responsabili dei Settori Finanziari – Tributi e Ambiente dei Comuni, che è servita ad approfondire alcune fattispecie particolarmente delicate della raccolta dati;
- nel mese di dicembre 2021, lo scrivente EdA, in collaborazione con gli altri Enti d'Ambito della Regione Campania, ha organizzato un Webinar Live gratuito sulla Nuova Regolazione ARERA nel settore dei rifiuti urbani e il nuovo metodo tariffario – MTR-2, in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - dipartimento di Scienze politiche ed Aerarium P.A., cui hanno partecipato sia i Comuni che alcuni soggetti gestori;
- nel mese di febbraio 2022, lo scrivente EdA, in collaborazione con l'associazione ANCI Campania e gli altri Enti d'Ambito della Regione Campania, ha organizzato un Webinar Live gratuito sulla Nuova Regolazione ARERA nel settore dei rifiuti urbani e il nuovo metodo tariffario – MTR-2, in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", cui hanno partecipato sia i Comuni che alcuni soggetti gestori.


DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 6.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.443/2019 "è stata verificata la coerenza regolatoria degli atti e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2";
- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione ARERA n. 238/2020;
- la Deliberazione ARERA n.363/2021;
- la Determinazione ARERA n. 2/2021;

avendo verificato la coerenza regolatoria degli atti

DETERMINA

- 1) **di considerare** il documento istruttorio sopra riportato parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **di validare** il piano economico finanziario 2022-2025 per la determinazione della tariffa del Comune di Poggiomarino nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021;
- 3) **di stabilire** che il piano corrispettivo complessivo riconosciuto la determinazione della TARI 2022 del Comune di POGGIOMARINO è pari ad € 3.803.198 di cui € 2.981.199 relativa alla componente di costi variabili ed € 821.998 relativa alla componente di costi fissi;
- 4) **di stabilire** che il piano corrispettivo complessivo riconosciuto la determinazione della TARI 2023 del Comune di POGGIOMARINO è pari ad € 3.724.831 di cui € 2.823.650 relativa alla componente di costi variabili ed € 901.181 relativa alla componente di costi fissi;
- 5) **di specificare** che, i valori relativi all'annualità 2022, come sopra validati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di previa approvazione definitiva da parte di ARERA;



- 6) **di trasmettere** all'ARERA la presente determinazione unitamente al piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7) **di trasmettere**, altresì, la presente Determinazione al Comune di POGGIOMARINO per i successivi adempimenti di competenza;
- 8) **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio, nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione trasparente.

[Handwritten signature]

RELAZIONE E.T.C.

**PER IL COMUNE DI
POGGIOMARINO (NA)**

delibera ARERA n.363/2021

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffari	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare	5
2	Attività di validazione	5
3	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	5
3.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	5
3.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	6
3.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetragestionale)	7
3.1.3	Coefficiente C116	8
3.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	8
3.2.1	Componente previsionale CO116	9
3.2.2	Componente previsionale CQ	10
3.2.3	Componente previsionale COI	10
3.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	10
3.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	11
3.4.1	Determinazione del fattore <i>b</i>	11
3.4.2	Determinazione del fattore ω	11
3.5	Conguagli	13
3.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	13
3.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	13
3.8	Rimodulazione dei conguagli	14
3.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	14
3.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
3.11	Ulteriori detrazioni	14
3.12	Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025	15

1 Premessa

Come è noto, la Deliberazione ARERA n. 443/2019 ha stabilito che la procedura di validazione dei PEF trasmessi dai gestori e dai Comuni per le parti di rispettiva competenza, sia svolta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) con l'applicazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018 -2021 (*MTR*), in sostituzione del metodo tariffario normalizzato (*MTN*) previsto dal Dpr del 27 aprile 1999 n. 158.

La deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/rif. ha approvato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (*MTR-2*) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF "grezzo" da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal *MTR-2* ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'*Allegato A* alla deliberazione ARERA n.363/2021);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

Oltre a controllare e validare i dati contenuti nel PEF "grezzo" trasmesso dal gestore, l'Ente Territorialmente Competente ha il compito di:

1. determinare i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:
 - a. coefficiente di recupero di produttività (*Xa*);
 - b. coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (*QLa*);
 - c. coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (*PGa*);
2. determinare il fattore di sharing (*b*) dei proventi in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2022-2025;
3. determinare l'ulteriore parametro che contribuisce a definire il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, sempre nei range individuati da ARERA (*wa*);
4. effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali gli

- obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari, ed il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero;
5. la possibilità di valorizzare il coefficiente *C116a* che tenga conto della necessità di copertura delle componenti *CO116,TV,a exp* e *CO116,TF,a exp*, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico);
 6. verificare e controllare l'equilibrio economico-finanziario con procedura partecipata con il gestore.

La presente relazione è redatta nel rispetto dello schema tipo come da *art.2.1 della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 Allegato 2* in accordo con quanto stabilito nella *"Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021"*, approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.3 del 10.02.2022.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

La presente relazione riguarda il **Comune di Poggiomarino (NA)**.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune di **Poggiomarino (NA)** è affidato alla società **L'IGIENE URBANA srl**.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente non può indicare quali siano gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria, specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti), in quanto la Regione Campania non ha ancora individuato gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" come da art. 6 della deliberazione ARERA n.363/2021

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'ETC ha acquisito agli atti la seguente documentazione:

- PEC prot.n.279 del 21.03.2022 e prot.n.322 del 01.034.2022, con la quale il Comune di Poggiomarino, ha trasmesso la seguente documentazione:
 1. il piano economico finanziario quadriennale (2022-2025) di cui all'Allegato 1 (tool MTR-2) della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
 2. la relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (PEF) di cui all'Allegato 2

- della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
3. la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021.
- Per conto della società L'Igiene Urbana S.r.l., ha trasmesso la seguente documentazione:
4. il piano economico finanziario quadriennale (2022-2025) di cui all'Allegato 1 (tool MTR-2) della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
5. la relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (PEF) di cui all'Allegato 2 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
6. la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
7. evidenze contabili sottostanti per controllare e verificare la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile (il bilancio di esercizio, il libro cespiti);

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non segnala altri elementi.

2 Attività di validazione

Dalla lettura e dall'analisi della documentazione acquisita dal Comune e dal soggetto gestore, l'Ente territorialmente competente ha verificato:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) per il primo biennio del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{\max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

$$T_{a,2022} = \text{€ } 3.803.198 = T_{\max,2022}$$

$$T_{a,2023} = \text{€ } 3.724.831 = T_{\max,2023}$$

3.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021), individua i valori γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle

prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Di seguito si riportano per ogni parametro i criteri ipotizzati, attese le modifiche introdotte dal nuovo metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025 (MTR-2).

✓ **coefficiente di recupero di produttività (X_a)**

X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5% e sulla base:

a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, dove:

- in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ($CU_{eff2020}$) da considerare è il seguente:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}) / q_{2020}$$

con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020 (9.129,000 ton);

- il Benchmark di riferimento è pari: **34,80 cent€/kg**;

b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo nel caso specifico:

- un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "**Livello insufficiente o intermedio**", conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 – da cui deriva che:

$$(1 + \gamma_a) \leq 0.5; \text{ dove: } \gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}.$$

		$CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$	$CU_{eff_{a-2}} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

In via cautelativa l'ETC attribuisce il valore minimo dell'intervallo di riferimento ($CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$; LIVELLO INSUFFICIENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0.5$), pertanto $X_a = 0,31\%$. Si considera che il coefficiente X_a rimanga costante nel quadriennio.

3.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata di cui al comma 4.3 dell'allegato "A" MTR-2 alla Delibera ARERA n.363/2021.

PG_a è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata di cui al comma 4.3 dell'allegato "A" MTR-2 alla Delibera ARERA n.363/2021.

In ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, i coefficienti QL_a e PG_a sono determinati dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QU ALI TA PRE	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

L'ETC decide di attribuire i valori secondo i seguenti criteri:

- Valore massimo dell'intervallo di riferimento in base al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, determinando l'intervallo di riferimento in base alla presenza o meno di variazioni nelle attività gestionali e precisamente:

Valori attribuiti (QL_a , PG_a):

Nel caso specifico :

NON si prevede una variazione del perimetro gestionale.

SI prevede miglioramento del livello di qualità

$PGa = 0\%$ (variazione nelle attività gestionali)

$QLa = 0,26\%$ (miglioramento del livello di qualità)

3.1.3 Coefficiente $C116$

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente $C116$ per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Il Comune di Poggiomarino (NA) ha dichiarato che non sorge l'esigenza di valorizzazione del coefficiente $C116$ per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO_{exp116,TV,a}$ e $CO_{exp116,TF,a}$), in quanto al momento sono previste misure di adeguamento previste dal DLgs 116/20 e sono pervenute richieste di uscita dal servizio pubblico da parte delle utenze non domestiche per euro -11765 per il 2022 ed euro -11765 per il 2023.

3.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

3.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116} , l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116a$, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,a}$ e $CO_{116,TF,a}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico) . Tale coefficiente può essere valorizzato

entro l'intervallo $[0\% \leq C116 \leq 3\%]$.

Al pari di quanto già sostenuto per gli altri parametri/coefficienti di competenza dell'ETC ai sensi delle deliberazioni ARERA n.443/2019 e n. 363/2021 ed al fine di vincolare a ponderazioni di carattere esclusivamente oggettivo la determinazione del coefficiente *C116a* entro il limite massimo del 3%, come da art. 4.4 dell'Allegato "A" alla deliberazione ARERA n.363/2021, si propone di attribuire allo stesso un valore pari al rapporto percentuale tra la prevista riduzione della quantità dei rifiuti gestiti dal servizio pubblico o alla prevista riduzione del numero delle utenze non domestiche servite, formalmente dichiarata dal Comune e/o dal Gestore nella trasmissione all'ETC dei dati economici ai fini dell'applicazione del *MTR-2*, a seguito dell'adozione del decreto legislativo n. 116/2020 sul totale dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente all'entrata in vigore del predetto decreto.

Qualora siano disponibili solo i dati forniti dal soggetto gestore e/ dal Comune relativi ai costi previsionali dovuti all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2020 $CO_{exp116tv}$ e $CO_{exp116tf}$, si propone di attribuire al coefficiente CO_{116a} , sempre entro il limite massimo del 3%, un valore pari al rapporto percentuale tra il predetto costo previsionale ed il totale del corrispettivo del servizio riconosciuto dal Comune al soggetto gestore.

Qualora siano disponibili solo i dati relativi al numero delle utenze non domestiche che si saranno avvalsi di soggetti terzi per il ritiro dei rifiuti a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n.116/2020, al coefficiente C_{116a} , sempre entro il limite massimo del 3%, si propone di attribuire un valore percentuale pari al rapporto tra il numero delle predette utenze non domestiche ed il totale di tutte le utenze non domestiche del territorio comunale considerato.

In tutti i casi in cui il predetto rapporto percentuale risulti superiore al limite percentuale massimo fissato dall'art. 4.4 dell'Allegato "A" alla deliberazione ARERA n.363/2021, si attribuirà sempre il 3%.

Se il predetto rapporto è minore o uguale al 3%, sarà assegnato al coefficiente C_{116a} tale valore percentuale.

Resta inteso che, qualora il Comune e/o il Gestore non comunicano all'ETC alcuna prevista riduzione della quantità dei rifiuti gestiti dal servizio pubblico, a seguito dell'adozione del decreto legislativo n. 116/2020 sul totale dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente all'entrata in vigore del predetto decreto, al coefficiente *C116a* sarà attribuito il valore pari allo 0%.

Nel caso specifico è attribuito al predetto coefficiente il seguente valore:

$$C116a = 0\%.$$

3.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente *CQ*, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio che sono stati introdotti dall'Autorità con deliberazione 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

A tal proposito non è stata dichiarata la componente previsionale *CQ*, in attesa del posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori indicati da ARERA (Delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif TQRIF – schemi regolatori Art. 1), a cura dell'ETC.

3.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente

territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 e dall'articolo 10 del MTR-2:

- a) alle modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative;
- b) all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

In tale paragrafo vengono descritti gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,b}^{exp}$ ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del MTR-2.

Tali componenti hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

A tal proposito, si evidenzia che il Comune non ha riportato tali costi:

$$COI_{TV,a}^{exp} = 0$$

$$COI_{TF,a}^{exp} = 0$$

3.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, nel rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2.

3.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* sono determinati dall'ETC all'interno di range prestabiliti dall'Autorità in totale indipendenza.

3.4.1 Determinazione del fattore *b*

Alla luce della situazione attuale che vede l'Ente d'ambito operativo ma non ancora subentrato nelle attività di affidamento della gestione in attuazione della Legge Regionale n. 14/2016 e del DLgs n. 152/2006 s.m.i., si propone di attribuire al fattore di *sharing* *b* il valore massimo dell'intervallo, nel caso in cui il Comune incassi direttamente i proventi e il minimo nel caso in cui sia stato delegato il gestore all'incasso dei suddetti proventi. Quanto innanzi al fine di riconoscere l'aliquota massima all'Ente Comunale.

Nel caso in esame si considera $b=0,3$.

3.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* (ω_a) è determinato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Il coefficiente $\gamma_{1,a}$ può essere valorizzato:
 - nell'ambito dell'intervallo $(-0,2,0]$, in caso di valutazione soddisfacente;

- nell'ambito dell'intervallo $[-0.4,-0.2]$, in caso di valutazione non soddisfacente;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Il coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere valorizzato:
 - nell'ambito dell'intervallo $(-0.15,0]$, in caso di valutazione soddisfacente;
 - nell'ambito dell'intervallo $[-0.3,-0.15]$, in caso di valutazione non soddisfacente.

Sulla base delle valutazioni di cui al precedente comma, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0.1$	$\omega_a = 0.3$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$\omega_a = 0.2$	$\omega_a = 0.4$

ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1;0,4]$: un valore di ω_a pari al limite inferiore 0,1 indica performance molto elevate, mentre un valore pari all'estremo superiore pari a 0,4 indica performance molto basse.

Si propone di attribuire il valore in considerazione della percentuale certificata di raccolta differenziata e del tasso di riciclo. A titolo esemplificativo verrà attribuito il valore massimo (corrispondente ad elevato livello di performance) per percentuali di Raccolta Differenziata maggiore o uguale al 65% e tasso di riciclaggio di materia effettivamente recuperata maggiore o uguale al 70% (*ex art. 6.1 b) della Legge Regione Campania n.14/2016 e ss.mm.ii.*). Per percentuali intermedie potrà essere attribuito un valore proporzionale.

✓ **valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata (γ_1) e la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio (γ_2):**

- $\gamma_{1,a}$ è valorizzato, nell'intervallo $[0, -0,4]$ tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere, pertanto si propone di assegnare il valore massimo per i Comuni nei quali è raggiunto o superato il 65% di percentuale di raccolta differenziata (dato 2020 Certificato dalla Regione Campania), verrà invece assegnato il valore minimo per i Comuni che hanno una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 45%. Per valori di percentuale di RD compresi tra 45% e 64,99% verrà assegnato il valore intermedio proporzionale. A titolo esemplificativo per $\gamma_{1,a}$ definito nell' intervallo $(-0,2 < \gamma_{1,a} \leq 0]$ in caso di valutazione soddisfacente e nell'intervallo $[-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2]$ in caso di valutazione non soddisfacente verranno attribuiti i seguenti valori:
%RD <45% $\gamma_{1,a} = -0,40$

$$45\% \leq \%RD < 65\% \quad \gamma_{1,a} = [-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2]$$

$$\%RD \geq 65\% \quad \gamma_{1,a} = 0.$$

- $\gamma_{2,a}$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si propone di assegnare il valore massimo ai Comuni che hanno una percentuale di riciclaggio superiore o uguale al 70% (dato 2020 certificato dalla Regione Campania) e per valori compresi tra 50% e 69,99% verrà assegnato il valore intermedio proporzionale tra $[-0,3 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,15]$. Sarà invece assegnato il valore minimo per i Comuni che hanno una percentuale di tasso di riciclaggio inferiore al 50%. A titolo esemplificativo, per $\gamma_{2,a}$ definito negli intervalli $(-0,15 < \gamma_{2,a} \leq 0]$ in caso di

valutazione soddisfacente e $[-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15]$ in caso di valutazione non soddisfacente, verranno attribuiti i seguenti valori:

$$\text{Percentuale di riciclo} \geq 70\%: \gamma_{2,a} = 0$$

$$\text{Percentuale riciclo } 50\% \leq X < 70\%: \gamma_{2,a} = [-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15]$$

$$\text{Percentuale di riciclo} < 50\%: \gamma_{2,a} = -0,3.$$

Nel caso specifico, atteso che per il Comune di Poggiomarino (Na) la percentuale di raccolta differenziata certificata è pari a 55,48% (anno 2020) e il tasso di riciclo è pari a 55,13% (anno 2020), si assegnano i seguenti valori:

$$\gamma_{1,a} = -0,29; \gamma_{2,a} = -0,3; \omega a = 0,4.$$

Si considera che i coefficienti $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$ e ωa rimangono costanti nel quadriennio

3.5 Conguagli

L'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse.

Nel caso in esame non sono segnalati conguagli

3.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

3.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021/363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, indicando:

	2022				2023					
	L'IGIENE URBANA SRL	0	0	totale Gestori	Poggiomarino	L'IGIENE URBANA SRL	0	0	totale Gestori	Poggiomarino
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	117.213			117.213	106.153					
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	46.315			46.315	14.900					
Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	163.528		-	163.528	121.053					

	2024				2025					
	L'IGIENE URBANA SRL	0	0	totale Gestori	Poggiomarino	L'IGIENE URBANA SRL	0	0	totale Gestori	Poggiomarino
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE										
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA										
Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE										

3.8 Rimodulazione dei conguagli

Non si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

3.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

3.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non c'è una situazione di squilibrio economico e finanziario che comporti, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita determinato secondo le regole dell'art. 4.1 dell'MTR-2.

3.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 (specificare l'anno di riferimento del predetto contributo valorizzato nell'Allegato 1);

- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Nel caso in esame si riporta quanto risultante dalla documentazione acquisita:

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - Parte Variabile	18.155	17.125		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - Parte Fissa				
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	18.155	17.125		

3.12 Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025

Dall'applicazione dei coefficienti di esclusiva competenza dell'ETC e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta che il corrispettivo finale è pari:

- per l'anno 2022 ad € **3.803.198** di cui € 2.981.199 componente variabile e € 821.998 componente fissa;
- per l'anno 2023 ad € **3.724.831** di cui € 2.823.650 componente variabile e € 901.181 componente fissa;

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/DA SOTTOSCRITTO/A MAURIZIO FALANGA
 NATO/A SAN GIUSEPPE VESUVIANO
 IL 02/06/1974
 RESIDENTE IN POGGIOMARINO
 VIA VITTORIO EMANUELE, 72
 IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI POGGIOMARINO
 AVENTE SEDE LEGALE IN POGGIOMARINO VIA PIAZZA DE MARINIS, 3
 CODICE FISCALE 00749590634 CODICE ISTAT 063055
 TELEFAX 081/8658250 TELEFONO 081/8658111
 INDIRIZZO E-MAIL protocollo@pec.comune.poggiomarino.ba.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 16/03/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

16/03/2022

IN FEDE



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CA80155DS

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD

COMUNE DI / MUNICIPALITY
POGGIOMARINO



COGNOME / SURNAME

FALANGA

NOME / NAME

MAURIZIO

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH

SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) 02.06.1974

SESSO

SEX

M

STATURA

HEIGHT

180

CITTADINANZA

NATIONALITY

ITA

EMISSIONE / ISSUING

04.04.2019

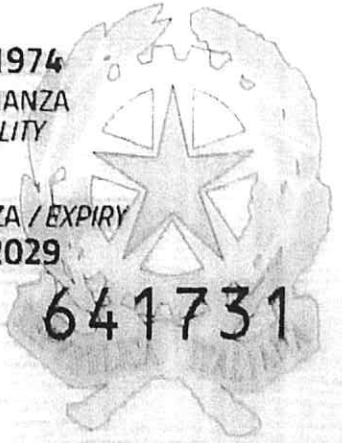
SCADENZA / EXPIRY

02.06.2029

FIRMA DEL TITOLARE

HOLDER'S SIGNATURE

641731



Allegato 2



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL PEF GREZZO GESTORE

COMUNE DI POGGIOMARINO (NA)

ANNI 2022 - 2025

Sommario

1	Premessa (E)	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	3
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	3
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	3
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	4
	3.1.3 Fonti di finanziamento	4
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	4
	3.2.1 Dati di conto economico	4
	3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	8
	3.2.3 Componenti di costo previsionali	8
	3.2.4 Investimenti	8
	3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	8

1 Premessa

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) del Comune di Poggiomarino, redatto secondo i criteri definiti da ARERA che con la delibera 363/2021/R/rif, ha introdotto il “Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (MTR-2). Il Comune di Poggiomarino svolge sia il ruolo di Gestore, in quanto responsabile delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti che quello del sostenimento delle componenti di costo CTS e CTR.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il comune di Poggiomarino effettua le attività di:

- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- Sostenimento delle componenti di costo CTS e CTR.

L'attività di gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti è svolta dalla società Sogert Srl che provvede alle seguenti attività:

- bollettazione e invio degli avvisi di pagamento;
- gestione dello sportello al pubblico per la ricezione delle dichiarazioni, variazioni e reclami dei contribuenti;
- predisposizione di tutti gli atti propedeutici quali: deliberazioni, determinazioni, regolamenti, modulistica ecc.;

2.1 Altre Informazioni rilevanti

La situazione dell'Ente è la seguente:

- Non presenta situazioni di deficit strutturale;
- Non ci sono ricorsi pendenti rilevanti;
- Non ci sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati Tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul Territorio Gestito dall'affidamento

Il territorio si estende per circa 13,20 Km², con una densità abitativa pari a 1666,14 ab/km². Il confine amministrativo è delimitato come di seguito: sul limite NORD – Palma Campania e San Giuseppe Vesuviano; sul limite SUD – Scafati e Boscoreale; sul limite EST – con il Comune di Striano e San Valentino Torio; sul limite OVEST – con Terzigno.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non vi sono nell'anno 2022, in caso di eventuali proroghe, variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto al servizio erogato nel 2020. Mentre per quanto concerne l'anno 2023 il servizio verrà adattato agli obblighi che impone la delibera 15/2022. I dati di raccolta dei rifiuti urbani e le relative percentuali di RD del Comune di Poggiomarino dell'anno 2020 e 2021 sono i seguenti:

Anno 2020:

- Raccolta Differenziata: 52,13 %
- Raccolta Indifferenziata: 47,87 %

Anno 2021:

- Raccolta Differenziata: 52,13 %
- Raccolta Indifferenziata: 47,87%

Come percentuale anno 2021 è stato preso come riferimento l'anno 2020 in quanto non risultano ancora le fonti a consuntivo del 2021.

Nell'ambito della gestione dell'ambito tariffario del Comune di Poggiomarino non sono previste variazioni nel perimetro gestionale né variazioni delle modalità gestionali della raccolta .

Le attività svolte nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di Poggiomarino da parte dell'Ente sono concentrate soprattutto sulle attività della TARI; in questo contesto anche il Comune di Poggiomarino deve adeguarsi agli standard di qualità deliberati da ARERA con Delibera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif . Per avviare il processo di adeguamento alle disposizioni di ARERA è necessario definire lo schema regolatorio da adottare; il Comune di Poggiomarino ha adottato lo schema regolatorio di seguito riportato:

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA=NO	QUALITÀ TECNICA=SI
		PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO
QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO		SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Sulla base dello schema adottato e sopra indicato (schema I) gli adempimenti previsti sono ripostati nella tabella seguente:

	Standard Richiesto	Schema I	Azione prevista
1	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	Predisposizione documento conforme agli standard minimi prevista da ARERA
2	Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	Definizione e formalizzazione procedura per l'attivazione di nuove utenze.
3	Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI	Definizione e formalizzazione procedura per la regolamentazione disegnalazione delle modalità di variazione e cessazione delle utenze
4	Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	Definizione e formalizzazione procedura per la gestione delle problematiche degli utenti.
5	Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	n.a	
6	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	Istituzione di un numero verde per la gestione delle richieste dell'utenza
7	Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	Definizione e formalizzazione procedura per la gestione dei pagamenti ed delle problematiche connesse.
8	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità	SI	Definizione e formalizzazione di una procedura per l'erogazione del servizio del ritiro a domicilio dei rifiuti

	per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30		
9	Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	Definizione e formalizzazione di una procedura per la riparazione delle attrezzature che possa provocare ritardi o interruzione del servizio.
10	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	Redazione di una mappa con l'indicazione dei punti di collocamento dei contenitori per la raccolta, indicando le singole frazioni
11	Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2	SI	Redazione del Programma delle attività di raccolta e trasporto

Nell'ambito del presente PEF, per ottemperare agli obblighi imposti dall'Autorità si ritiene di dover sostenere i seguenti costi:

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Anno</i>	<i>Importo</i>
<i>Supporto per adeguamento</i>	2023	8.500,00
<i>Spese per imprevisti</i>	2023	1500
<i>Totale</i>		10.000,00

Pertanto in fase di predisposizione del bilancio preventivo 2023-2025 saranno programmate le spese sopraindicate, già riportate nei costi previsione del PEF 2023, con la valorizzazione del seguente fattore previsionale: CQexpTF,a

3.1.3 Fonti di Finanziamento

Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai pagamenti della TARI da parte degli utenti del servizio o in minima parte dal Bilancio tramite la fiscalità generale dell'Ente.

3.2 Dati per la determinazione delle Entrate di Riferimento

Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai pagamenti della TARI da parte

degli utenti del servizio o in minima parte dal Bilancio tramite la fiscalità generale dell'Ente. Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

3.2.1 Dati di Conto Economico

I costi e i ricavi dell'anno a-2 sono stati identificati tra i capitoli del Rendiconto di gestione dell'anno 2020 e 2021 per i pef rispettivamente dell'anno 2022 e 2023.

Per ogni componente del PEF sono state individuate le corrispondenti voci di costo e sono stati identificati i criteri di imputazione per le poste comuni. Nelle tabelle seguenti sono riportati i valori di costo per ogni singola componente del PEF di competenza di questo Ente e i relativi driver di ripartizione delle poste comuni.

Per il Comune di Poggiomarino dato atto che nella gestione contabile dell'Ente non si riscontra corrispondenza tra impegni assunti e le fatture liquidate nel corso dell'esercizio di riferimento si è ritenuto più corretto prendere in considerazione unicamente le fatture di competenza dell'esercizio.

Anno 2022 con dati contabili anno 2020 (a-2)

CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Descrizione Impegno di Spesa	Natura del costo (Comune o Specifica)	2020 Consuntivo			
		Non soggetto a Iva	Imp. al netto di IVA	IVA	Totali
Smaltimento indifferenziati CER 200301	Specifica		747.548,30	74.754,83	822.303,13
Totale CTS			747.548,30	74.754,83	822.303,13

CTR - Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

Descrizione Impegno di Spesa	Natura del costo (Comune o Specifica)	2020 Consuntivo			
		Non soggetto a Iva	Imp. al netto di IVA	IVA	Totali
CER 200201	Specifica		19.944,12	1.994,41	21.938,53
CER 200108	Specifica		547.141,23	54.714,12	547.141,23
Totale CRT			567.085,35	56.708,53	623.793,88

DETTAGLIO CTS - CTR

Soggetto da cui si acquista (Fornitore)	Anno	Tipologia di Rifiuto	Componente CTS/CRT	Quantitativi conferiti (Tonnellate/Anno)	Prezzo Unitario (Euri/Tonnellata)	Importo(Euro)
SAPNA	2020	conferimento di rifiuto codice CER 200301	CTS	1.476,10	151,67	223.576,75
SAPNA	2020	conferimento di rifiuto codice CER 200301	CTS	2.992,60	155,78	466.187,23
SAPNA	2020	CONGUAGLIO CONFERIMENTO, (CER 200301)	CTS	1	39.845,15	39.845,15
SAPNA	2020	QUOTA RISTORI	CTS	3.705,86	3,12	11.562,28
SAPNA	2020	Integrazione tariffa periodo Gennaio - Aprile 2020	CTS	1.476,10	4,11	6.066,77
TORTORA GUIDO SRL	2020	CER 200108 Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	CTR	30,09	152,00	4.563,68
TORTORA GUIDO SRL	2020	CER 200108 Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	CTR	2.523,57	215,00	542.567,55
TORTORA GUIDO SRL	2020	CER 200201 Rifiuti biodegradabili	CTR	237,43	84,00	19.944,12

CARC – Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

Descrizione Impegno Spesa	Non Soggetto a iva	Imponibile	Iva	Totale
Postalizzazione Avvisi di pagamento e supporto ufficio tributi	8.205,00	36.778,00	8.091,00	53.074,00
Personale Tributi Ufficio Tributi	5.000,00			5.000,00
Totale CARC				58.074,00

COAL – Oneri diversi

Descrizione Impegno Spesa	Non Soggetto a iva	Imponibile	Iva	Totale
Quota partecipazione ATO	12.000,00			12.000,00
TOTALE CGG	12.000,00			12.000,00

ACC – Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario

Descrizione Impegno Spesa	Residui Conservati
80,00% del FCDE valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;	56.579,00

È stata inoltre quantificata l'IVA indetraibile relativa all'anno 2020 per le prestazioni del Evolution s.r.l. per un importo pari a € 209.858,00.

Anno 2023 con dati contabili anno 2021 (a-2)

CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Descrizione Impegno di Spesa	Natura del costo (Comune o Specifica)	2021 Consuntivo			
		Non soggetto a Iva	Imp. al netto di IVA	IVA	Totali
Smaltimento indifferenziati CER 200301	Specifica		539.584,84	53.958,48	593.543,32
Totale CTS			539.584,84	53.958,48	593.543,32

CTR - Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

Descrizione Impegno di Spesa	Natura del costo (Comune o Specifica)	2021 Consuntivo			
		Non soggetto a Iva	Imp. al netto di IVA	IVA	Totali
CER 200201	Specifica		24.667,16	2.466,72	27.133,88
CER 200108	Specifica		521.324,25	52.132,43	573.456,68
Totale CRT			545.991,41	54.599,15	600.590,56

DETTAGLIO CTS - CTR

Soggetto da cui si acquista (Fornitore)	Anno	Tipologia di Rifiuto	Componente CTS/CRT	Quantitativi conferiti (T./Anno)	Prezzo Unitario (Euri/Tonnellata)	Importo(Euro)
SAPNA	2021	Conferimento di rifiuto codice CER 200301	CTS	715,14	155,78	111.404,51
SAPNA	2021	Conferimento di rifiuto codice CER 200301	CTS	2.324,34	174,61	405.853,00
SAPNA	2021	Conguaglio periodo Gennaio -	CTS	715,14	18,83	13.466,081

		Febbraio 2021				
SAPNA	2021	QUOTA RISTORI	CTS	2.840,14	3,12	8.861,24
TORTORA GUIDO SRL	2021	RIFIUTI BIODEGRADABILI CER 200201	CTR	41,09	72,00	2.948,48
TORTORA GUIDO SRL	2021	RIFIUTI BIODEGRADABILI CER 200201	CTR	264,74	82,00	21.708,68
TORTORA GUIDO SRL	2021	RIFIUTI BIODEGRADABILI CUCINE E MENSE 200108	CTR	1.210,00	152,00	1.839,20
TORTORA GUIDO SRL	2021	RIFIUTI BIODEGRADABILI CUCINE E MENSE 200108	CTR	271,23	160	43.396,80
TORTORA GUIDO SRL	2021	RIFIUTI BIODEGRADABILI CUCINE E MENSE 200108	CTR	410,18	215,00	88.188,70
TORTORA GUIDO SRL	2021	RIFIUTI BIODEGRADABILI CUCINE E MENSE 200108	CTR	914,75	225,00	205.818,75

CARC – Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

Descrizione Impegno Spesa	Non Soggetto a iva	Imponibile	Iva	Totale
Postalizzazione Avvisi di pagamento e supporto ufficio tributi	8.158,00	40.684,00	8.951,00	57.793,00
Personale Tributi Ufficio Tributi	4.788,00			4.788,00
Totale CARC				62.581,00

COAL – Oneri diversi

Descrizione Impegno Spesa	Non Soggetto a iva	Imponibile	Iva	Totale
Quota partecipazione ATO	16.688,00			16.688,00
TOTALE CGG	16.688,00			16.688,00

ACC – Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario

Descrizione Impegno Spesa	Residui Conservati
80,00% del FCDE valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;	88.432,00

È stata inoltre quantificata l'IVA indetraibile relativa all'anno 2021 per le prestazioni del Evolution s.r.l. per un importo pari a € 211.600,00.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il Comune di Poggiomarino ha incamerato nell'anno 2020 e nel 2021 ricavi da vendita di materiali e/o energia derivanti dai corrispettivi riconosciuti da sistemi esterni a quelli collettivi di *compliance* rispettivamente pari ad euro 100.000,00 e 258.567,00. Per quanto concerne le entrate art. 1.4 ha percepito un contributo miur per l'anno 2020 e 2021 rispettivamente pari a 18.154,62 e 17.124,85.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

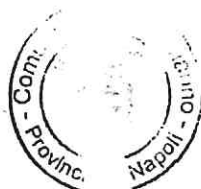
Il Comune di Poggiomarino non prevede variazioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Pertanto non ha esigenza per le proprie attività di richiedere la valorizzazione del coefficiente C116 e il riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116*. Il Comune di Poggiomarino non ha esigenza per le proprie attività di richiedere il riconoscimento di costi di natura previsionale *CQ e COI*.

3.2.4 Investimenti

Il Comune di Poggiomarino non prevede per le proprie attività investimenti e interventi per il conseguimento di obiettivi di sviluppo infrastrutturale nel periodo 2022-2025.

3.2.5 Dati Relativi ai costi di capitale

Non vi sono costi di capitale.





L'IGIENE URBANA
EVOLUTION S.R.L

L'IGIENE URBANA EVOLUTION SRL
VIA ROBERTO LEPETIT 8/10
20124 – MILANO (MI)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PEF
(Piano Economico Finanziario)
SERVIZIO DI IGIENE URBANA
COMUNE DI POGGIOMARINO (NA)

L'AMMINISTRATORE

DOMENICO MANFUSO

Sede legale : Via Roberto Lepetit 8/10 - 20134 Milano (Mi)
Numero Rea : MI - 2591418
Codice Fiscale / P.Iva : 11277540966
Pec : ligieneevolution@legalmail.it



**L'IGIENE URBANA
EVOLUTION S.R.L**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	3
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	3
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	3
	3.1.3 Fonti di finanziamento	3
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	4
	3.2.1 Dati di conto economico	4



**L'IGIENE URBANA
EVOLUTION S.R.L**

1 Premessa

. La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi di igiene urbana forniti sono svolti nella totalità del territorio comunale di Poggiomarino. Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- popolazione residente al 31.12.2015 22.492 abitanti;
- nuclei familiari al 31/12/2015 n° 7720;
- estensione territoriale 13,28 kmq.

I servizi forniti sono regolati da contratto di appalto, avente durata di n. 7 anni dalla data di consegna del servizio.

- a. L'appalto ha per oggetto i servizi di raccolta, trasporto, conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata effettuata sull'intero territorio del Comune di Poggiomarino, della raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti, del servizio di raccolta e operazioni di recupero dei rifiuti oggetto di contributi CONAI, nonché del servizio di gestione dell'isola ecologica. Nello specifico:



**L'IGIENE URBANA
EVOLUTION S.R.L**

➤ raccolta e trasporto:

- Servizio di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato, organico, carta e cartone, vetro, plastica, alluminio e banda stagnata presso le utenze domestiche e commerciali.
- Servizio di raccolta domiciliare e da territorio di ingombranti e beni durevoli
- Servizio di trasporto presso gli impianti di smaltimento e/o recupero
- Servizio di raccolta R.U.P.
- Servizio raccolta rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani
- Servizio di rimozione su segnalazione dell'Ente dei rifiuti abbandonati
- Conferimento di tutte le frazioni raccolte con il sistema porta a porta o conferite presso il centro di raccolta comunale alle piattaforme di selezione e/o siti di smaltimento indicati dall'amministrazione
- Conferimento di pneumatici fuori uso assimilati ai rifiuti urbani non speciali
- Conferimento rifiuti pericolosi (Pile, Farmaci, T e/o F, siringhe, ecc.)
- Conferimento terre di spazzamento

➤ spazzamento

- Servizi di spazzamento meccanizzato e manuale
- Servizio di innaffiamento stradale
- Servizio di pulizia mercati
- Servizio di diserbo stradale

➤ gestione rapporto con gli utenti, nello specifico:

- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
- Front-office Call-center
- Servizio di gestione Centro di Raccolta Comunale
- Gestione dei sistemi informatici per la registrazione dei conferimenti presso l'isola ecologica
- Sorveglianza e coordinamento del servizio Amministrazione



2.2 Altre informazioni rilevanti

Il gestore dovrà illustrare la situazione relativa a:

- lo stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- i ricorsi pendenti;
- le sentenze passate in giudicato.

Non ci sono procedure concorsuali, ricorsi o sentenze passate in giudicato attive.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, pertanto i servizi connessi alla raccolta dei rifiuti urbani ed alla igiene urbana sono caratterizzati dall'obbligo di continuità.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per ogni tipo di attività (raccolta, spazzamento, servizi accessori, ecc.) è previsto un sistema di autocontrollo della operatività, in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dall'Ente Appaltante. Il sopra citato "sistema" dovrà prevedere

- la programmazione mensile dei servizi;
- la comunicazione giornaliera dell'ordine di servizio (personale e mezzi) per ogni attività prevista nel presente Capitolato;
- la verifica del personale impiegato;
- la verifica dei mezzi e delle attrezzature. Le informazioni sono contenute in apposite schede di rilevazione, accessibili al Committente per consentire il controllo di quanto svolto.

Comunque, per soddisfare le esigenze del servizio, il Comune di Poggiomarino si riserva di verificare il sistema interno di controllo adottato e di richiedere all'I.A. l'utilizzo di diverse procedure o attrezzature che documentino la qualità dello svolgimento di determinati servizi.



**L'IGIENE URBANA
EVOLUTION S.R.L**

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il gestore dovrà indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2020 e 2021.

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dall'incasso del canone bimestrale erogato dall'ente comune di Poggiomarino.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-

2. Tali dati devono essere imputati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2,

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nell'articolo 1.5, della determina 2/DRIF/2021, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti, delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, e delle modalità di determinazione della componente a conguaglio di cui all'Articolo 2 comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento al 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. A tal fine, si specifica che L'igiene Urbana Evolution Srl ha elaborato il PEF secondo i seguenti criteri:

- 1) inserendo i costi di propria competenza, afferenti, quindi, alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti rientranti nella gestione del cantiere di POGGIOMARINO. I dati considerati sono stati inseriti nel file Allegato 1 del tool MTR-2



L'IGIENE URBANA
EVOLUTION S.R.L.

- 2) In particolare, nella voce A1) rientrano i ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi unicamente alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani per il comune di Poggiomarino per € **2.080.350,00**.
- 3) In particolare, nella B6) rientrano i costi sostenuti/impegni spesa per l'acquisto di carburante, pedaggi autostradali e materiale di consumo per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti, ed i costi di smaltimento rifiuti per € **503.720,00**. Nella voce B7) rientrano i costi per servizi che riguardano la manutenzione degli automezzi, compensi professionali, costi amministrativi e costi per gli oneri di sicurezza per € **295.702,00**. Nella voce B9) il costo/impegno spesa per il personale direttamente afferente al servizio ed in particolare il personale adibito al servizio di raccolta, trasporto e spazzamento del cantiere di Poggiomarino, per € **1.281.378,00**. L'ammortamento di competenza 2020 relativo agli automezzi ed alle attrezzature impiegate sul cantiere di Poggiomarino è di € **254.110,00**.
- 4) Nel foglio IN Cespiti 20 è stato inserito il valore iscritto in bilancio riferiti alle categorie dei cespiti specifici impiegati per il comune di Poggiomarino ed in particolare compattatori spazzatrici ed autocarri attrezzati per € **1.083.800,00**, altre attrezzature, cassonetti, campane e cassoni per € **186.750,00**.
- 5) Nel foglio IN LIC 20 è stato inserito il valore delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2020 come risultanti dal bilancio, riferite al comune di Poggiomarino per € **318.665,00**.

L'IGIENE URBANA EVOLUTION SRL
Sede Leg. Via Roberto Lepetit 8/10
20124 MILANO
P.IVA e C.F.: 11277540966

● **Dati di input: Anagrafica operatori, schema regolatorio e coefficienti - ANNO 2022**

Anagrafica

Denominazione Ambito tariffario	
Ambito tariffario	Napoli 3

Denominazione Gestori	
Gestore 1	
Gestore 2	
Gestore 3	
Comune	POGGIOMARINO

Scelta dello schema regolatorio

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	2022 NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

	Intervallo di riferimento	2022
QL _a	0%	0,00%
PG _a	0%	0,00%

**SINTESI DEI PARAMETRI E
LIMITE ALLA CRESCITA DELLE ENTRATE TARIFFARIE**

	2022		2022
rpi _a	1,7%	ω _a	0,2
X _a	0,20%		
QL _a	0,00%		
PG _a	0,00%		
C _{116a}	0,00%		
r _a	1,5%		

b	2022				valore unico
	0	0	0	OGGIOMARINO	
					0,6

Modulazione del fattore di sharing

	2022
% RD	50%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	NON SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ		-0,4
$1+\gamma$		0,6

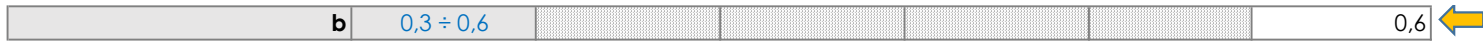
	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,2

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI

intervallo di riferimento	2022			
	0	0	0	POGGIOMARI NO



Coefficiente di recupero di produttività

Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO
--------------------------------------	-------------------------

		2020
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₀	2.060.211 ←
	TF ₂₀₂₀	1.372.030 ←
	T ₂₀₂₀	3.432.241
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₀	9.129 ←
CU_{eff2020} [cent€/kg]		37,60
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		34,80 ←

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+v _a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+v _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1%

		intervallo di riferimento	2022
	X _a	0,1% < X _a ≤ 0,3%	0,20% ←

coefficiente C_{116a}

		valore massimo	2022
	C _{116a}	3,0%	0,00% ←

● **Dati di input: Anagrafica operatori, schema regolatorio e coefficienti - ANNI 2023-2024-2025**

Anagrafica

Denominazione Ambito tariffario	
Ambito tariffario	Napoli 3

Denominazione Gestori	
Gestore 1	
Gestore 2	
Gestore 3	
Comune	POGGIOMARINO

2023

Sceita dello schema regolatorio

	2023
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I

PERIMETRO GESTIONALE (PGa)		
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ ≤ 3% QL _a = 0%
	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ = 0% QL ₁ ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ ≤ 3% QL ₁ ≤ 4%

	Intervallo di riferimento	2023
QL _a	0%	
PG _a	0%	

2024

Sceita dello schema regolatorio

	2024
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I

PERIMETRO GESTIONALE (PGa)		
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ ≤ 3% QL _a = 0%
	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ = 0% QL ₁ ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ ≤ 3% QL ₁ ≤ 4%

	Intervallo di riferimento	2024
QL _a	0%	
PG _a	0%	

Modulazione del fattore di sharing

% RD	2023	60%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1.)	SODDISFACENTE	
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2.)	NON SODDISFACENTE	

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1.)	$-0,2 < y1 \leq 0$	$-0,4 \leq y1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2.)	$-0,15 < y2 \leq 0$	$-0,3 \leq y2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2023
y1	$-0,2 < y1 \leq 0$	-0,1
y2	$-0,3 < y2 \leq -0,15$	-0,3
Y		-0,4
1+y		0,6

	$-0,2 \leq y1 \leq 0$	$-0,4 \leq y1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq y2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq y2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2023
ω_a	$0,1 + 0,4$	0,2

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori? SI

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI

	intervallo di riferimento	2023		
b	$0,3 + 0,6$		POGGIOMARI NO	valore unico 0,6

Coefficiente di recupero di produttività

Qualità ambientale delle prestazioni **LIVELLO AVANZATO**

	2021	
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₁	2.766.173
	TF ₂₀₂₁	1.002.791
	T ₂₀₂₁	3.768.964
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₁	8.599
	CU ₂₀₂₁ [cent€/kg]	43,83
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		36,00

		Cueff > Benchmark	Cueff ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+y ₁) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO (1+y ₁) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2023
X _a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	

Modulazione del fattore di sharing

% RD	2024	60%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1.)	SODDISFACENTE	
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2.)	NON SODDISFACENTE	

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1.)	$-0,2 < y1 \leq 0$	$-0,4 \leq y1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2.)	$-0,15 < y2 \leq 0$	$-0,3 \leq y2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024
y1	$-0,2 < y1 \leq 0$	-0,1
y2	$-0,3 < y2 \leq -0,15$	-0,3
Y		-0,4
1+y		0,6

	$-0,2 \leq y1 \leq 0$	$-0,4 \leq y1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq y2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq y2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2024
ω_a	$0,1 + 0,4$	0,2

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI

	intervallo di riferimento	2024		
b	$0,3 + 0,6$		POGGIOMARI NO	valore unico

Coefficiente di recupero di produttività

Qualità ambientale delle prestazioni **LIVELLO AVANZATO**

	2022	
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₂	1.543.614
	TF ₂₀₂₂	202.945
	T ₂₀₂₂	1.746.559
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₂	8.599
	CU ₂₀₂₂ [cent€/kg]	20,31
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		36,00

		Cueff > Benchmark	Cueff ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+y ₁) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO (1+y ₁) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
X _a	$X_a = 0,1\%$	

coefficiente C114g

	valore massimo	2023
C114g	3,0%	

coefficiente C114g

	valore massimo	2024
C114g	3,0%	

● **Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEI GESTORI - ANNO 2020**

Dati da Bilancio d'esercizio:

Dati di conto economico:

RICAVI		2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		←
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi
AR _a	-	- ←
AR _{sc,a}	-	- ←

COSTI totale ciclo integrato del RU		2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)		-
B7 - Costi per servizi		-

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 det. 2/DRIF/2021? ←

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2020									
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)										←
B7 - Costi per servizi										←
B8 - Costi per godimento di beni di terzi										←
B9 - Costi del personale										←
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										←
B14 - Oneri diversi di gestione										←
totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	←

	ACC _a			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)				←
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				←
B13 - Altri accantonamenti				←
totale	-	-	-	- ←

poste rettificative costi operativi:		2020
Costi attribuibili alle attività capitalizzate		←
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:		

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	←
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	←
svalutazioni delle immobilizzazioni	←
oneri straordinari	←
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	←
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia	←
costi connessi all'erogazione di liberalità	←
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	←
spese di rappresentanza	←

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	←
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	←

Canone, Mutuo, Leasing:		2020
Proprietario 1		←
Proprietario 2		←
Proprietario 3		←
Leasing		←

scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Dati di economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2020
PR _a	
di cui TFR	
di cui fondi rischi e oneri	
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

Dati da Bilancio d'esercizio:

Dati di conto economico:

RICAVI	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
	A5) Altri ricavi e proventi
AR _a	-
AR _{ic.a}	-

COSTI totale ciclo integrato dei RU	2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-
B7 - Costi per servizi	-

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del D/DRIF/2021?

	2020								
COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi									
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale									
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Acc_a			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)				
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi: 2020
Costi attribuibili alle attività capitalizzate

post-rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svuotamenti delle immobilizzazioni	
oneri straordinari	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia	
costi connessi all'erogazione di liberalità	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	

Canone, Mutuo, Leasing:	2020
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

spese di rappresentanza		←
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante		←
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale		←
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.		←

Dati di economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2020	←
PR _a		←
di cui TFR		←
di cui fondi rischi e oneri		←
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi		←

Dati da Bilancio d'esercizio:

Dati di conto economico:

RICAVI	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi		
AR _a			-	←
AR _{ic.a}			-	←

COSTI totale ciclo integrato del RU	2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-
B7 - Costi per servizi	-

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 det. 2/DRIF/2021?

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2020								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi									
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale									
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Acc_a			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)				←
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				←
B13 - Altri accantonamenti				←
totale	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi:	2020	←
Costi attribuibili alle attività capitalizzate		←

poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2		←
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie		←
svuotazioni delle immobilizzazioni		←
oneri straordinari		←
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi		←
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia		←
costi connessi all'erogazione di liberalità		←
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari		←
spese di rappresentanza		←

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante		←
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale		←
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.		←

Dati di economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2020	
PR _a		←
di cui TFR		←
di cui fondi rischi e oneri		←
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi		←

Canone, Mutuo, Leasing:	2020	
Proprietario 1		←
Proprietario 2		←
Proprietario 3		←
Leasing		←

● **Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEI GESTORI - ANNO 2021**

Dati da Bilancio d'esercizio:

Dati di conto economico:

RICAVI		2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
	AS) Altri ricavi e proventi	
AR _o		-
AR _{o,c}		-

COSTI totale ciclo integrato del RU		2021
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)		
B7 - Costi per servizi		

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 def. 2/DRIF/2021?

	2021								
	CRT _o	CTS _o	CTR _o	CRD _o	CSL _o	CARC _o	CGG _o	CCD _o	CO _{AL,o}
COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari									
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi									
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale									
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Acc _o			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)				
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi:		2021
Costi attribuibili alle attività capitalizzate		
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:		
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2		
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie		
svalutazioni delle immobilizzazioni		
oneri straordinari		
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi		
soccumbente		
costi connessi all'erogazione di liberalità		
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari		
spese di rappresentanza		

Canone, Mutuo, Leasing:		2021
Proprietario 1		
Proprietario 2		
Proprietario 3		
Leasing		

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	

Dati di economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:		2021
PR _o		
di cui TFR		

di cui fondi rischi e oneri	
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

Dati da Bilancio d'esercizio:

Dati di conto economico:

RICAVI	2021			
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi		
AR ₀			-	
AR _{CC,0}			-	

COSTI totale ciclo integrato del RU	2021
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abboni e sconti)	-
B7 - Costi per servizi	-

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 det. 2/DRIF/2021?

	2021									
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{AL,0}	
COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari										
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abboni e sconti)										
B7 - Costi per servizi										
B8 - Costi per godimento di beni di terzi										
B9 - Costi del personale										
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										
B14 - Oneri diversi di gestione										
totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Acc ₀			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)				
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi:	2021
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svalutazioni delle immobilizzazioni	
oneri straordinari	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	
costi connessi all'erogazione di liberalità	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
spese di rappresentanza	

Canone, Mutuo, Leasing:	2021
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	

Dati di economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2021
---	-------------

PR _a			
		di cui TFR	
		di cui fondi rischi e oneri	
		di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

Dati da Bilancio d'esercizio.

Dati di conto economico:

RICAVI

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2021			
		A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _o				-
AR _{o,a}				-

COSTI totale ciclo integrato del RU

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	2021	
B7 - Costi per servizi		

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 def. 2/DRIF/2021?

	2021								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	COAL _a
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi									
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale									
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Acc _a			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)				
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi:

Costi attribuibili alle attività capitalizzate	2021	
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:		
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2		
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie		
svalutazioni delle immobilizzazioni		
oneri straordinari		
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi		
soccombente		
costi connessi all'erogazione di liberalità		
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari		
spese di rappresentanza		
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante		
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale		
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.		

Canone, Mutuo, Leasing:	2021	
Proprietario 1		
Proprietario 2		
Proprietario 3		
Leasing		

Dati di economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2021	
---	------	--

PR _e		
	di cui TFR	
	di cui fondi rischi e oneri	
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

● **Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL COMUNE - ANNO 2020**

Dati da Bilancio d'esercizio: FOGGIOMARINO

Dati di conto economico:

RICAVI	2020		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.724.085		
		A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi
AR ₀			-
AR _{0,c.a}	100.000		100.000

COSTI totale ciclo integrato dei RU	2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-
B7 - Costi per servizi	1.359.616

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 det. 2/DRIF/2021?

	2020								
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{AL,0}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi		747.548	567.085			44.983			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale						5.000			
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	-	747.548	567.085	-	-	49.983	-	-	-

	ACC ₀			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 1.6.2 MTR-2)		56.579		
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	56.579	-	56.579

poste rettificative costi operativi:	2020
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svuotazioni delle immobilizzazioni	
oneri straordinari	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
soccombente	
costi connessi all'erogazione di liberalità	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
spese di rappresentanza	

Canone, Mutuo, Leasing:	2020
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	

Dati di economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:		2020
PR _a		
	di cui TFR	
	di cui fondi rischi e oneri	
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

● **Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL COMUNE - ANNO 2021**

Dati da Bilancio d'esercizio: POGGIOMARINO

Dati di conto economico:

RICAVI	2021			
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.602.029			
		A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _o				-
AR _{ic,a}	158.567	100.000		258.567

COSTI totale ciclo integrato dei RU	2021
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-
B7 - Costi per servizi	1.134.418

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021?

	2021								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi		539.585	545.991			48.842			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale						4.788			
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	-	539.585	545.991	-	-	53.630	-	-	-

	Acc _a			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)		88.432		
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	88.432	-	88.432

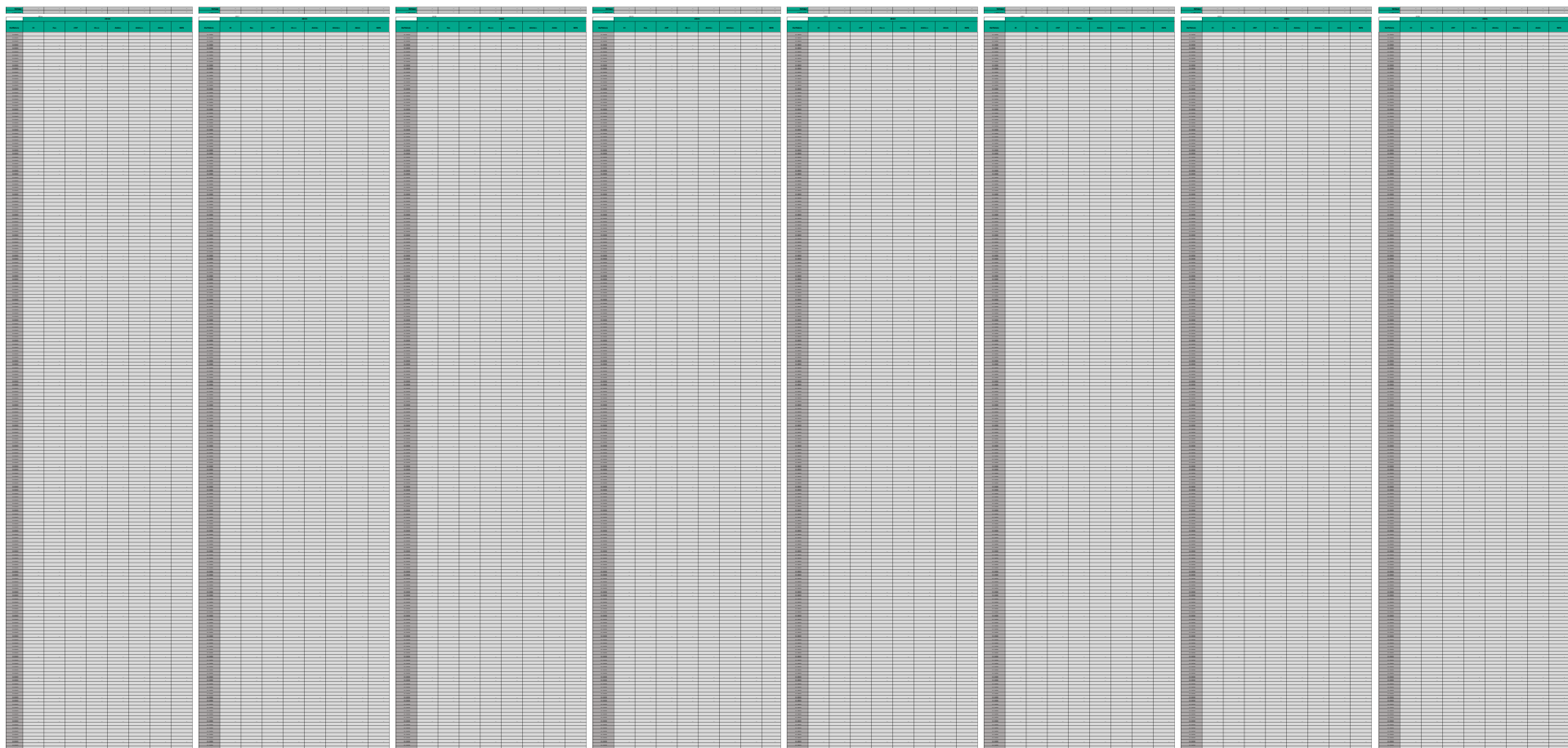
poste rettificative costi operativi:	2021
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svalutazioni delle immobilizzazioni	
oneri straordinari	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
soccombente	
costi connessi all'erogazione di liberalità	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
spese di rappresentanza	

Canone, Mutuo, Leasing:	2021
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	

Dati di economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:		2021
PR _a		
	di cui TFR	
	di cui fondi rischi e oneri	
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	



● **Dati di input - immobilizzazioni in corso 2020**

2020			
0	LIC al 31/12/2020 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2016)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		5,80%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017		2,60%
0	LIC al 31/12/2020 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2016)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		5,80%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017		2,60%
0	LIC al 31/12/2020 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2016)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		5,80%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017		2,60%
POGGIOMARINO	LIC al 31/12/2020 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2016)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
POGGIOMARINO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		5,80%
POGGIOMARINO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		
POGGIOMARINO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		
POGGIOMARINO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017		2,60%

Dati di input: COSTI PREVISIONALI DI GESTIONE, DETRAZIONI e CONGUAGLI - ANNI 2022-2023-2024-2025

Costi previsionali																
Costi previsionali parte variabile	2022				2023				2024				2025			
	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori
CO _{gest,1} (P, V)				-				-				-				-
CO _{gest,2}				-				-				-				-
CO _{gest,3}				-				-				-				-
Costi previsionali parte fissa	2022				2023				2024				2025			
CO _{gest,1} (P, F)	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori
CO _{gest,2}				-				-				-				-
CO _{gest,3}				-				-				-				-

CONGUAGLI - RC																
Quota residua relativa a RCND ₁	2022				2023				2024				2025			
	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori
Quota residua relativa alle componenti BCU ₁				-				-				-				-
Quota del recupero delle componenti residue o conguaglio relativo ai costi variabili riferiti agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-				-				-				-
Scostamento CO _{gest,1}				-				-				-				-
Scostamento CO _{gest,2}				-				-				-				-
Recupero CO _{gest,1}				-				-				-				-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra il componente CO _{gest,1}				-				-				-				-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{gest,1}				-				-				-				-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate alla base dei costi fuori dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite allo stesso anno (a-2)				-				-				-				-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie varate e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-				-				-				-
RC _{gest,1}				-				-				-				-

Quota residua relativa alle componenti BCU ₂	2022				2023				2024				2025			
	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori
Quota residua relativa alle componenti BCU ₂				-				-				-				-
Quota del recupero delle componenti residue o conguaglio relativo ai costi fissi riferiti agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-				-				-				-
Scostamento CO _{gest,1}				-				-				-				-
Recupero CO _{gest,1}				-				-				-				-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{gest,1}				-				-				-				-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{gest,1}				-				-				-				-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-				-				-				-
RC _{gest,2}				-				-				-				-

Iva indetraibile di cui al comma 7.1 del MTR-2

	2022	2023	2024	2025
Iva indetraibile - PARTE VARIABLE	297,251	275,722		
Iva indetraibile - PARTE FISSA	52,161	53,387		
Totale Iva indetraibile	349,412	329,109		

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABLE	18,155	17,125		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA				
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	18,155	17,125		

Costi per attività esterne al ciclo integrato del RU di cui al comma 6.4 del MTR-2

Attività esterne ciclo integrato RU	2022				2023				2024				2025			
	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori	0	0	0	totale Gestori
Costi per attività esterne al ciclo integrato del RU di cui al comma 6.4 del MTR-2				-				-				-				-

● **Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2**

2022					2023					2024					2025				
SUPERAMENTO DEL LIMITE?					SUPERAMENTO DEL LIMITE?					SUPERAMENTO DEL LIMITE?					SUPERAMENTO DEL LIMITE?				
NO					NO					NO					NO				
istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2					istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2					istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2					istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2				
delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)					delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)					delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)					delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)				
delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE VARIABLE					delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE VARIABLE					delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE VARIABLE					delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE VARIABLE				
delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE FISSA					delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE FISSA					delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE FISSA					delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE FISSA				
2022					2023					2024					2025				
0	0	0	totale Gestori	POGGIOMARINO	0	0	0	totale Gestori	POGGIOMARINO	0	0	0	totale Gestori	POGGIOMARINO	0	0	0	totale Gestori	POGGIOMARINO
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE					distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE					distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE					distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE				
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA					distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA					distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA					distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA				
Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE					Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE					Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE					Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE				
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				

● **Recupero negli anni successivi delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) c. 4.5 MTR-2**

2022					2023					2024					2025				
0	0	0	totale Gestori	POGGIOMARINO	0	0	0	totale Gestori	POGGIOMARINO	0	0	0	totale Gestori	POGGIOMARINO	0	0	0	totale Gestori	POGGIOMARINO
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE					Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE					Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE					Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE				
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA					Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA					Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA					Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE					Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE					Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE					Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE				

● Foglio di calcolo: CK - Costi d'uso del capitale

Costi d'uso del capitale		2022			
		0	0	0	POGGIOMARINO
Ammortamento	AMM _a	-	-	-	-
Accantonamenti	ACC _a	-	-	-	56.749
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		-	-	-	56.749
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	R _a	-	-	-	43.902
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{UC,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{lprop,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	-	-	-	100.651

● Calcolo componenti CK Cespiti del gestore

		2022			
		0	0	0	POGGIOMARINO
Immobilizzazioni nette	IMN _a	-	-	-	-
	IMN _{ante2018}	-	-	-	-
	IMN _{dal2018}	-	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN _a	-	-	-	696.855
Poste rettificative	PR _a	-	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	-	-	-	696.855

		2022			
		0	0	0	POGGIOMARINO
Ricavi _{1, a-2}		-	-	-	3.724.085
Costi _{6,87}		-	-	-	1.359.616
CCN		-	-	-	696.855

Wacc	6,3%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

● Calcolo CK proprietari diversi dal gestore

Cespiti proprietari diversi - Leasing		2022			
		0	0	0	POGGIOMARINO
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario1		-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario2		-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario3		-	-	-	-
Leasing		-	-	-	-
Cka proprietari diversi dal gestore/leasing da inserire in PEF		-	-	-	-

Canone/Mutuo/Leasing		2022			
		0	0	0	POGGIOMARINO
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario1		-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario2		-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario3		-	-	-	-
Leasing		-	-	-	-

CK _a		2022			
		0	0	0	POGGIOMARINO
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario1		-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario2		-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario3		-	-	-	-
Leasing		-	-	-	-

2022

AMM_a	0	0	0	POGGIOMARINO
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-

	2022			
R_a	0	0	0	POGGIOMARINO
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-

	2022			
IMNante2018	0	0	0	POGGIOMARINO
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-

	2022			
IMNdal2018	0	0	0	POGGIOMARINO
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2022

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di Poggimarino			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Costi vari (sia fissi che variabili)	821.998,00	2.981.199,00	
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade			
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso			
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)			
CCD – Costi comuni diversi			
AC – Altri costi operativi di gestione			
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)			
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani			
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani			
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale			
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			
Riduzione Parte variabile			
SOMMANO	821.998,00	2.981.199,00	3.803.197,00
	21,61%	78,39%	100,00%

% COPERTURA	100%
--------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			3.803.197,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			183.000,00
ENTRATA TEORICA	782.445,58	2.837.751,42	3.620.197,00

UTENZE DOMESTICHE	751.930,21	2.156.691,08	2.908.621,28
% su totale di colonna	96,10%	76,00%	82,28%
% su totale utenze domestiche	66,89%	33,11%	100,00%

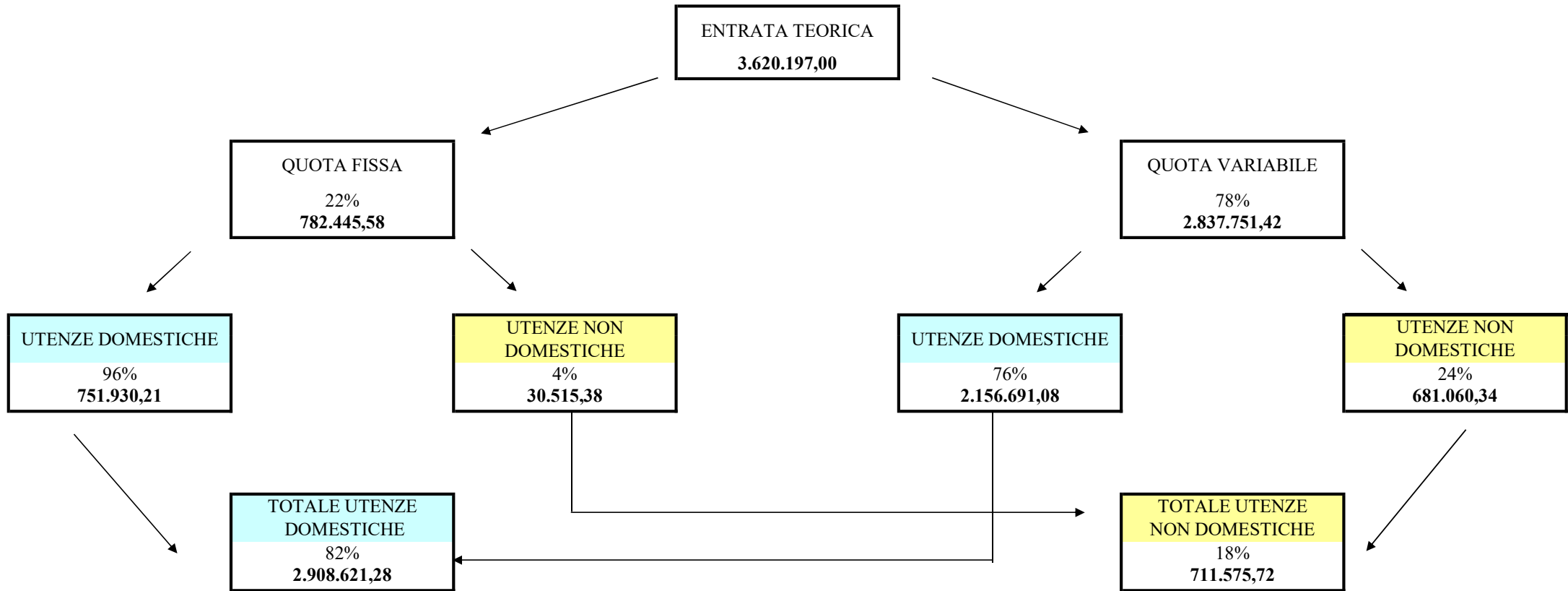
UTENZE NON DOMESTICHE	30.515,38	681.060,34	711.575,72
% su totale di colonna	3,90%	24,00%	17,72%
% su totale utenze non domestiche	66,89%	33,11%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	9.129.000,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	9.129.000,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	2.190.960,00	24,00%
UTENZE DOMESTICHE	6.938.040,00	76,00%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,00

AREA GEOGRAFICA	SUD
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2021

Comune di Poggiomarino

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2022



Comune di Poggiomarino

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile		QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka		Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					SUD							
Famiglie di 1 componente	1.618	191.628,00	21,8%	118,4	0,81	ad hoc	0,78	0,6410	75,92	181,8157	181,82	257,7328
Famiglie di 2 componenti	1.829	239.770,00	24,7%	131,1	0,94	ad hoc	1,21	0,7439	97,52	282,0475	141,02	379,5651
Famiglie di 3 componenti	1.401	190.287,00	18,9%	135,8	1,02	ad hoc	1,30	0,8072	109,63	303,0262	101,01	412,6602
Famiglie di 4 componenti	1.643	215.053,75	22,2%	130,9	1,09	ad hoc	1,50	0,8626	112,90	349,6456	87,41	462,5498
Famiglie di 5 componenti	690	94.050,29	9,3%	136,3	1,10	ad hoc	1,58	0,8705	118,65	368,2934	73,66	486,9462
Famiglie di 6 o più componenti	236	35.486,00	3,2%	150,4	1,06	ad hoc	1,70	0,8388	126,13	396,2650	66,04	522,3970
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00		0,00	0,000	-	-	-	-
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,00		0,00	0,000	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	7.417	966.275,04	100%	130,3			Media	0,793998		Media	108,49	

Comune di Poggiomarino

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
				Coef	SUD	Coef	SUD	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50	5.373,00	ad hoc	0,23	ad hoc	4,40	0,0342	1,5062	1,5405
2	Cinematografi e teatri	2	420,00	min	0,33	ad hoc	5,90	0,0491	2,0197	2,0689
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	68	24.616,00	max	0,44	ad hoc	6,40	0,0655	2,1909	2,2564
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	1.944,00	max	0,74	ad hoc	9,34	0,1102	3,1973	3,3075
5	Stabilimenti balneari	-	-	max	0,59	ad hoc	6,89	0,0879	2,3586	2,4465
6	Esposizioni, autosaloni	14	2.160,00	max	0,57	max	5,04	0,0849	1,7253	1,8102
7	Alberghi con ristorante	-	-	max	1,41	ad hoc	18,00	0,2100	6,1618	6,3718
8	Alberghi senza ristorante	1	116,00	max	1,08	ad hoc	14,00	0,1608	4,7925	4,9534
9	Case di cura e riposo	2	1.255,00	max	1,09	ad hoc	14,43	0,1623	4,9397	5,1020
10	Ospedale	1	18,00	max	1,43	ad hoc	7,40	0,2129	2,5332	2,7461
11	Uffici e agenzie	137	9.475,00	max	1,17	ad hoc	7,30	0,1742	2,4990	2,6732
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	87	4.922,00	ad hoc	1,19	ad hoc	11,00	0,1772	3,7656	3,9428
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	44	3.478,00	ad hoc	0,43	ad hoc	9,00	0,0640	3,0809	3,1449
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	284	29.096,23	ad hoc	2,25	ad hoc	21,00	0,3350	7,1888	7,5239
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	119,00	min	0,56	min	4,90	0,0834	1,6774	1,7608
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	max	1,67	ad hoc	22,04	0,2487	7,5448	7,7935
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	31	1.746,00	ad hoc	0,60	ad hoc	10,00	0,0893	3,4232	3,5126
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	109	14.407,00	max	1,04	ad hoc	15,00	0,1549	5,1349	5,2897
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15	1.812,00	max	1,38	ad hoc	13,50	0,2055	4,6214	4,8269
20	Attività industriali con capannoni di produzione	34	11.292,66	max	0,94	ad hoc	12,38	0,1400	4,2380	4,3779
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	50	8.960,75	max	0,92	ad hoc	12,17	0,1370	4,1661	4,3031
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	32	3.014,00	min	3,40	ad hoc	21,50	0,5063	7,3600	7,8663
23	Mense, birrerie, amburgherie	7	425,00	min	2,55	ad hoc	20,00	0,3797	6,8465	7,2262
24	Bar, caffè, pasticceria	53	4.482,00	min	2,56	ad hoc	17,00	0,3812	5,8195	6,2007
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	83	10.307,13	max	2,44	ad hoc	23,80	0,3633	8,1473	8,5107
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12	752,00	max	2,45	ad hoc	14,00	0,3648	4,7925	5,1574
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	18	854,00	max	11,24	ad hoc	27,00	1,6738	9,2428	10,9165
28	Ipermercati di generi misti	2	1.766,00	max	2,73	ad hoc	11,00	0,4065	3,7656	4,1721
29	Banchi di mercato genere alimentari	-	-	max	8,24	ad hoc	95,00	1,2270	32,5208	33,7478
30	Discoteche, night-club	2	712,00	ad hoc	0,39	ad hoc	4,10	0,0581	1,4035	1,4616
31	Attività N.C.A.	14	2.365,26		1,13		14,00	0,1683	4,7925	4,9608
	Totale	1.166	145.888							

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	2022			2021			2022/2021	
	TF	TV	TT	TF	TV	TT	TT	%
Famiglie di 1 componente	0,6410	181,8157	245,9159	0,7856	172,8706	251,4306	-5,5147	-2,2425
Famiglie di 2 componenti	0,7439	282,0475	356,4353	0,9117	273,4293	364,5993	-8,1640	-2,2904
Famiglie di 3 componenti	0,8072	303,0262	383,7450	0,9893	293,7670	392,6970	-8,9520	-2,3328
Famiglie di 4 componenti	0,8626	349,6456	435,9039	1,0572	338,9620	444,6820	-8,7781	-2,0138
Famiglie di 5 componenti	0,8705	368,2934	455,3430	1,0669	357,0399	463,7299	-8,3869	-1,8419
Famiglie di 6 o più componenti	0,8388	396,2650	480,1492	1,0281	384,1569	486,9669	-6,8177	-1,4199

TF Tariffa Fissa

TV Tariffa Variabile

TT Tariffa Totale su un immobile di 100 m²

min -8,9520 -2,3328
max -5,5147 -1,4199

UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Categoria	2022			2021			2022/2021	
		TF	TV	TT	TF	TV	TT	TT	%
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	0,0342	1,5062	1,5405	0,0414	1,3281	1,3695	+0,1710	+11,0989
2	Cinematografi e teatri	0,0491	2,0197	2,0689	0,0595	1,7809	1,8404	+0,2285	+11,0425
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	0,0655	2,1909	2,2564	0,0793	1,6783	1,7576	+0,4988	+22,1058
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	0,1102	3,1973	3,3075	0,1334	2,8192	2,9526	+0,3549	+10,7302
5	Stabilimenti balneari	0,0879	2,3586	2,4465	0,1063	2,0797	2,1860	+0,2605	+10,6468
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,0849	1,7253	1,8102	0,1027	1,5213	1,6240	+0,1862	+10,2858
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	0,2100	6,1618	6,3718	0,2541	5,4332	5,6873	+0,6845	+10,7426
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza	0,1608	4,7925	4,9534	0,1946	4,2258	4,4204	+0,5330	+10,7596
9	Case di cura e riposo	0,1623	4,9397	5,1020	0,1964	4,3556	4,5520	+0,5500	+10,7809
10	Ospedali	0,2129	2,5332	2,7461	0,2577	2,2337	2,4914	+0,2547	+9,2763
11	Uffici e agenzie	0,1742	2,4990	2,6732	0,2108	1,9620	2,1728	+0,5004	+18,7189
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,1772	3,7656	3,9428	0,2145	3,3203	3,5348	+0,4080	+10,3473
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	0,0640	3,0809	3,1449	0,0775	2,7166	2,7941	+0,3508	+11,1559
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	0,3350	7,1888	7,5239	0,4055	6,3388	6,7443	+0,7796	+10,3611
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,0834	1,6774	1,7608	0,1009	1,4790	1,5799	+0,1809	+10,2726
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0,2487	7,5448	7,7935	0,3010	6,6527	6,9537	+0,8398	+10,7757
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	0,0893	3,4232	3,5126	0,1081	3,0185	3,1266	+0,3860	+10,9887
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	0,1549	5,1349	5,2897	0,1874	4,5277	4,7151	+0,5746	+10,8631
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	0,2055	4,6214	4,8269	0,2487	4,0749	4,3236	+0,5033	+10,4265
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,1400	4,2380	4,3779	0,1694	3,7369	3,9063	+0,4716	+10,7733
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,1370	4,1661	4,3031	0,1658	3,6735	3,8393	+0,4638	+10,7779
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	0,5063	7,3600	7,8663	0,6127	6,4897	7,1024	+0,7639	+9,7106
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	0,3797	6,8465	7,2262	0,4595	6,0369	6,4964	+0,7298	+10,0994
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	0,3812	5,8195	6,2007	0,4613	5,1314	5,5927	+0,6080	+9,8057
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	0,3633	8,1473	8,5107	0,4397	6,9425	7,3822	+1,1285	+13,2593
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,3648	4,7925	5,1574	0,4415	4,2258	4,6673	+0,4901	+9,5023
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,6738	9,2428	10,9165	2,0256	8,1498	10,1754	+0,7411	+6,7889
28	Ipermercati di genere misti	0,4065	3,7656	4,1721	0,4920	3,3203	3,8123	+0,3598	+8,6238
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	1,2270	32,5208	33,7478	1,4849	28,6754	30,1603	+3,5875	+10,6304
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	0,0581	1,4035	1,4616	0,0703	1,2376	1,3079	+0,1537	+10,5161
31	Altre Attività	0,1683	4,7925	4,9608	0,2036	4,2258	4,4294	+0,5314	+10,7121

TF Tariffa Fissa

TV Tariffa Variabile

TT Tariffa Totale Euro/m²

min +0,1537 +6,7889
max +3,5875 +22,1058

VIII Punto all'O.d.G.

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2022;

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Questo è un punto all'ordine del giorno che l'altra volta ritirammo per fare una riflessione maggiore su questa approvazione e devo dire che, in questo senso ci riteniamo molto soddisfatti perché, e per questo ringrazio i componenti della Commissione Bilancio, e gli uffici che si sono dedicati a approvare forse, il migliore Piano delle tariffe TARI in questo momento, che si possa proporre in questo momento ai poggiomarinesi. È un lavoro soddisfacente perché, magari come dopo in dibattito si illustrerà, è un lavoro che va in incontro alle esigenze dei poggiomarinesi. Questa riflessione che ha dato questi frutti sperati, è il motivo per il quale io invoco l'approvazione di questa proposta di delibera, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Consigliere Sorrentino, consigliere Annunziata, consigliere Orefice e Sindaco.

CONSIGLIERE SORRENTINO: Buonasera nuovamente, da luglio 2021 questa Amministrazione su stinta dell'assessore all'Ambiente Luigi Belcuore, ha voluto dare una forte sferzata alla raccolta differenziata che, per adesso, ha prodotto un importantissimo risultato e cioè, far salire il livello della percentuale di raccolta differenziata da punto più del 50% a certamente sopra il 70%. Il riflesso economico di questo importante risultato i cui termini si vanno a misurare con milioni di tonnellate di rifiuti indifferenziate da smaltire, maggiore (inc.) lo vedremo nei prossimi esercizi nei quali, il costo stimato del servizio viene calcolato sulla base del triennio precedente, come possiamo evidenziare dal Piano Economico Finanziario che ci accingiamo a votare, per l'annualità 2022 si prevede un aumento del costo del servizio di circa € 55.000,00 rispetto al 2021 dovuto ad una comunicazione della revisione dei costi fatto dalla società ma nei prossimi anni, il costo del servizio sarà certamente al ribasso, visto che già dal PEF si evidenzia che dal 2023 si prevede una riduzione di circa 80 mila euro. Fatta questa opportuna premessa, passiamo ad un'analisi delle tariffe che abbiamo: possiamo evidenziare un leggero aumento per le tariffe non residenziali e una diminuzione di tutte le tariffe residenziali e sono state confermate le 4 comode rate di pagamento. Fin dal nostro insediamento ho preso

molto a cuore la tematica della raccolta differenziata e del relativo Piano Economico che ne consegue, abbiamo avuto il coraggio di dare una svolta al servizio, ci siamo presi tante giuste critiche dai cittadini, ma ad oggi, il nuovo programma di raccolta funziona e a breve cominceremo con una nuova raccolta attenta e con controlli a campione sulle attività tra i vari cittadini. Solo riducendo al minimo il rifiuto indifferenziato e andando a fare un lavoro molto importante alla ricerca di quei nuclei familiarmente e attività commerciali che volontariamente e involontariamente non sono ancora iscritte a ruolo, potremo finalmente avere qualche agevolazione importante sulle tariffe, ma sono certo che la strada intrapresa sia quella giusta. Differenziare bene e pagare tutti per pagare meno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Sorrentino, consigliere Annunziata.

CONSIGLIERE ANNUNZIATA: Grazie Presidente. Allora, noi allo scorso Consiglio Comunale salutammo con favore il ritiro del punto all'ordine del giorno per un approfondimento e ci aspettavamo che nel corso di queste settimane potessero giungere risultamento migliori di quelli che presentate questa sera, perché al di là degli auspici, al di là delle buone intenzioni, al di là delle belle parole, quello che noi votiamo, le tariffe che noi votiamo stasera non corrispondono assolutamente all'auspicio che tutti quanti noi ci eravamo prefigurati e il Presidente Sorrentino dice che c'è una riduzione per tutte le utenze residenziali e su questo siamo d'accordo, ma è una riduzione quasi insignificante, se andiamo a vedere in termini concreti forse parliamo di 10 euro in meno a bolletta per le utenze residenziali, ma se vediamo, a fronte poi, di un aumento per le utenze non residenziali, vale a dire per i commercianti che dovranno pagare di più, questo mi sembra che si evinca in maniera abbastanza chiara dai prospetti e ovviamente, noi riteniamo che aumentare la tassa per la spazzatura ai commercianti non sia assolutamente una cosa positiva, prendiamo comunque, favorevolmente la riduzione seppur minima, per le utenze domestiche, di queste non possiamo che prenderne atto, ma allo stesso tempo dobbiamo riconoscere che se da un lato togliamo 10, 20 euro a una bolletta della spazzatura a una famiglia, contemporaneamente andiamo ad aumentare il canone per le lampade votive al cimitero portandole a 25 euro, una famiglia che ha due cari al cimitero, dovrà pagare la bellezza di 50 euro, da una parte glielo togliamo ai cittadini e da una parte ce lo riprendiamo di nuovo, forse anche di più, e in più c'è un aumento per i commercianti che probabilmente sarà anche sostanzioso. Ora dicevo, le buone intenzioni espresse dal Presidente Sorrentino, al quale facciamo affidamento, siamo convinti che, un aumento della raccolta differenziata porterà a una riduzione del tariffe, però quello che dobbiamo constatare stasera è che oggi, questo ancora non si tocca, non lo toccheranno

CITTA' DI POGGIOMARINO

PROVINCIA DI NAPOLI

nell'anno 2022, nell'esercizio corrente insomma, i cittadini non toccheranno questa riduzione, quest'anno i cittadini non avranno nessun tipo di riduzione se non in minima parte ma che poi è compensato dall'aumento di altre tasse. Ovviamente, noi voteremo favorevolmente a queste tariffe, perché in ogni caso, riducono di pochissimo quello che si pagava con le tariffe stabilite dai Commissari, ma non riportano ancora oggi, la tassa della spazzatura ai livelli dalla precedente Amministrazione. Quando vedremo abbassare sensibilmente le tasse, saremo più felici, più soddisfatti, e credo che lo saranno anche i cittadini, per quest'anno vi dobbiamo rimandare, seppure voteremo a favore. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Annunziata. Prego consigliere Orefice.

CONSIGLIERE OREFFICE: Buonasera. In primis come componente della Commissione Bilancio sento il dovere di ringraziare tutti i componenti, i Capisettore che hanno lavorato per arrivare a questo risultato. Noi, la scorsa volta ritirammo questo punto all'ordine del giorno per fare un lavoro per abbassare le tariffe, mi dispiace dire che ci sono una serie di giri di parole che il Presidente Sorrentino ha detto e che io voglio ribadire, che ci sarà un aumento del costo del servizio di circa (inc.) euro, però nel corso nei prossimi anni il costo del servizio sarà certamente a ribasso, ma già da quest'anno, per le famiglie, in un momento di crisi economica, in un momento di difficoltà, ci sarà sicuramente, una piccola ma significativa diminuzione; questa è una cosa importante, perché anche, io non voglio minimizzare, perché le famiglie sono in difficoltà e anche un euro è significativo e va a rappresentare il lavoro fatto e la dimostrazione che questa Amministrazione vuole salvaguardare ogni minimo dettaglio per portare aiuto ai cittadini. Io ci vengo a dire che la nostra Amministrazione attraverso l'Assessore Luigi Belcuore sta facendo un lavoro che, come abbiamo già detto, lo vedremo a lungo raggio, con una percentuale di raccolta differenziata che aumenta e le vedremo, con queste cose negli anni. Noi stiamo facendo un investimento e l'abbiamo voluto dimostrare lavorando, il Presidente Sorrentino in primis, i Capisettore, per portare un risultato e io penso che anche un voto a favore vostro è un segno positivo perché insieme possiamo portare ai cittadini un sostegno importante, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Orefice. Prego Sindaco.

SINDACO: Io sul punto faccio questo intervento perché devo dire di tenere particolarmente a questo punto, avevo lasciato la possibilità al Presidente di illustrarlo e lo ha fatto egregiamente,

come anche Giuseppe Orefice, perché io dalla minoranza mi aspetterei diciamo, maggiore tra virgolette, chiarezza, perché anche sul discorso del rendiconto, è stato fatto un accenno a quello che è stato fatto, a quello che non è stato fatto, anche se non abbiamo capito bene, però o parli tu o parlo io... anche se non ho capito bene che cosa è stato fatto, che cosa non è stato fatto, perché poi, le frasi fatte lasciano il tempo che trovano, quindi, quando si muove un'accusa del genere, io mi aspetterei un sermone, quelli che si facevano un tempo dai banchi della sinistra, invece no, si fanno delle frasi fatte, quello che è stato fatto, quello che non è stato tutto... Che cosa? Ci aspettiamo di capire che cosa, poi lo sapremo dai post.

PRESIDENTE: Io voglio solo ricordare sempre la stessa cosa, quando c'è un intervento, rispettiamo tutto ciò che viene detto dall'intervento, poi al massimo, dopo mi chiede una replica se c'è una richiesta esplicita e si va avanti perché non mi sembra che negli interventi fatti c'è stata una interlocuzione.

SINDACO: Quindi, mi aspetterei da questo punto di vista, maggiore chiarezza, anche cavalcando quelle che sono le relazioni da parte del Sindaco, dell'assessore competente, non ve lo devo insegnare io come si fa l'opposizione. Ora, sul discorso, mi è piaciuto molto il riferimento alla passata Amministrazione, e sapete che con me ha una particolare pregnanza quando si fa il riferimento alla passata Amministrazione, intanto la nostra Amministrazione non è una Amministrazione piatta cioè, che prende la raccolta differenziata al 50% e dopo 9 anni la lascia al 50, quindi, intanto diciamo questo, perché fanno parte dell'Amministrazione anche l'aumento di qualche servizio come le lampade votive, assolutamente, noi ci assumiamo la responsabilità di quello che abbiamo fatto, l'abbiamo fatto tutti insieme, questo perché stiamo attraversando un periodo particolare, legato al costo dell'energia, ma soprattutto, noi aumentiamo quel costo come potrebbe verificarsi anche in futuro, per altri costi, per altri tributi, ma esclusivamente per migliorare il servizio, perché se noi dopo un anno e mezzo aumentiamo la raccolta di oltre 20 punti, Felice è stato parsimonioso a dire oltre il 70, noi siamo oltre il 75 e forse sotto l'80 no? Allora, noi lo facciamo e la minoranza lo sa bene, soprattutto chi ha già avuto esperienze di amministrazione, che queste sono cose che si riverbereranno negli anni prossimi, l'innalzamento della raccolta differenziata è un beneficio che noi avremo tra qualche anno, fra un anno, fra due anni, perché c'è il famoso discorso della media triennale dove noi purtroppo, paghiamo un aumento indiscriminato che c'è stato sotto il Commissario e che chiaramente, stiamo ancora pagando, nonostante tutto ciò, cioè che non abbiamo immediate ripercussioni dell'enorme innalzamento della raccolta differenziata e anche io mi associo a

quello che ha fatto l'Assessore Belcuore, gli uffici preposti, insieme a questo e insieme al fatto che, comunque il calcolo è un calcolo che va indietro nel tempo e non nell'immediatezza quindi non dal 2021, nonostante questo, si diminuiscono le tariffe delle famiglie, dopo che l'anno scorso si sono diminuite le tariffe non residenziali, perché noi, in mancanza, nell'impossibilità, noi le vorremmo ridurre tutte, però nell'impossibilità di ridurre le uno e le altre, preferiamo farlo un anno per quelle non residenziali, quest'anno abbiamo con la Commissione Bilancio e con gli uffici preposti, abbiamo preferito ridurre quasi esclusivamente le tariffe residenziali. Un ultimo accenno, io sono abituato, soprattutto da quando rivesto questo ruolo, a dare una importanza ancora maggiore al danaro, all'importo e non mi sognerei mai di dire che 10 euro sono pochi, a parte che non sono 10 euro e voglio dire, di questo possiamo fornire qualunque tipo di prova e ci saranno diminuzioni anche di 30, 40 euro, 50 euro e mi sembrano rispettabili, ma mi sembrano rispettabili anche 10 euro per la verità, che non si possono rapportare alle lampade votive, sono servizi completamente diversi e lì, chiaramente, ritengo che, è stato fatto un ottimo lavoro e quindi, chiaramente, ritengo che, è stato fatto un ottimo lavoro e per questo ribadisco i miei ringraziamenti.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Chiudo la discussione. Dichiarazioni di voto? Sono chiuse le prenotazioni.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER ALZATA DI MANO

Astenuti: 0;

Contrari: 0;

Favorevoli: 13;

Per alzata di mano si vota anche per l'immediata eseguibilità e con lo stesso risultato.